Prot. n° 9785
del 15/05/2025

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

ESAME FINALE DI
STATO
anno scolastico

2024/2025

(O.M.)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Reso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 62/2017

CLASSE V SEZ. APS

CORSO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

settore: INDUSTRIA E ARTIGIANATO
indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANATO
articolazione: ARTIGIANATO
opzione: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Delibera del 10 /05/2023

STRUTTURA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. **LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

2. **LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
   - 2.1. LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
   - 2.2. I DOCENTI E LA CONTINUITA' DIDATTICA

3. **IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO REALIZZATO CON LA CLASSE**
   - 3.1. IL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA
   - 3.2. GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL CORSO
   - 3.3. IL QUADRO ORARIO
   - 3.4. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE, I CODICI ATECO E IL CODICE DELL'UNITA' PROFESSIONALE
   - 3.5. I NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE PROFESSIONALI
   - 3.6. I NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI PROPOSTI
   - 3.7. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
   - 3.8. GLI OBIETTIVI E CONTENUTI DEGLI INSEGNAMENTI
   - 3.9. LE UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI REALIZZATE NEL PERCORSO SCOLASTICO
   - 3.10. I PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI REALIZZATI CON LA CLASSE
   - 3.11. IL PERCORSO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
   - 3.12. LE ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O COMPLEMENTARI PROPOSTE AL GRUPPO CLASSE
   - 3.13. LE ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LA CONOSCENZA DELLE CULTURE
   - 3.14. I METODI E OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA
   - 3.15. IL PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

4. **LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**
   - 4.1. LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME
   - 4.2. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA FORMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO
   - 4.3. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

5. **I METODI GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE**
   - 5.1. LE MODALITA' E I TEMPI DI LAVORO NEI DIVERSI INSEGNAMENTI
   - 5.2. I LABORATORI, I SUSSIDI E GLI AUSILI DIDATTICI
   - 5.3. LE TIPOLOGIE DI VERIFICHE UTILIZZATE PER LE VALUTAZIONI

1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto professionale "Santarella - De Lilla" è una scuola storica di Bari e, nel corso dei decenni, si è trasformato ed evoluto.

L'Istituto nasce nel 1891 come Regia Scuola di Arti e Mestieri "Umberto I". Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale e nel 1935 si trasferisce nella attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi", assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella". Viene istituito dapprima il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia, e vengono poi sviluppati gradualmente i nuovi settori professionali, rispondendo alle mutate esigenze del mercato del lavoro e inserendosi nei contesti artigianali e professionali della città e della regione. Dagli anni '70 agli anni '80 conta di quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto. Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all' IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive". Infine, nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. Santarella" con l'IPSSAS "De Lilla". Quest'ultimo, unico in Bari nell'indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961.

Attualmente l'offerta formativa dell'I.P "L. Santarella – S. De Lilla" risulta così articolata:
· Sede Centrale di via Di Vagno a Bari:
Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" (con serale)
· Sede succursale di via G. Rocca a Bari:
Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"
(con serale) Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" (con serale)
· Sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto:
Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" Sede coordinata di via C. Ulpiani a Bari:
Indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (con serale)

L'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso ed il contesto socio - economico e

culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è disomogeneo ed articolato, in prevalenza medio-basso, ma con una percentuale non trascurabile di discreto livello culturale. Sempre più importante la presenza di studenti non italiofoni. La tipologia dell'IP Santarella De Lilla contribuisce ad aumentare le opportunità offerte al territorio per quanto riguarda la formazione professionale degli alunni ed il loro inserimento nel mondo del lavoro. La scuola, pertanto, è chiamata a svolgere un ruolo importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili all'interno dell'ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere supportati ed ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei, maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l'esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale. Basti pensare alla consolidata realtà dei corsi post- qualifica approvati nel 1969 che garantirono l'utilizzazione di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

L'identità dei percorsi scolastici per la formazione professionale è connotata dall'integrazione tra una base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. I percorsi professionali si articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree di indirizzo ed in ottemperanza al Profilo Professionale (PECUP) le Competenze Professionali specifiche per ogni indirizzo sono così articolate:

- L'indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

- L'indirizzo ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali o in maniera autonoma, manufatti protesici dentali e/o dispositivi ortognatodontici prescritti dal medico specialista odontoiatra.

- L'indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali e/o in autonomia, interventi di manutenzione di impianti elettrici e/o di macchine per la produzione, o veicoli a motore.

- L'indirizzo INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, capi di abbigliamento sartoriali e/o modelli destinati alla produzione artigianale o industriale di capi o accessori identificativi del Made in Italy.
- L'indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo, di progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, prodotti audiovisivi come strumenti di comunicazione pubblicitari e/o di marketing, di filmati, di prodotti fotografici, di produzioni grafiche.

- I CORSI SERALI per l'istruzione per gli adulti, rivolti a cittadini italiani o stranieri, sono una realtà che si propone di garantire la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, e l'acquisizione di un titolo professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I Corsi serali sono rivolti a coloro i quali decidano di usufruire di percorsi di educazione permanente o di riprendere o completare gli studi interrotti al fine di ottenere un diploma di istruzione superiore sia per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro che per favorire la crescita professionale di chi già lavora. Sono presenti gli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica, Produzioni Tessili Sartoriali e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

L'azione dell'IP Santarella - De Lilla è orientata alla costruzione dell'identità della comunità scolastica valorizzando il patrimonio di professionalità ed esperienza nel rispetto delle linee guida di indirizzo nazionali ed europee grazie al contributo di tutte le componenti della comunità scolastica secondo principi di 'inclusione; il progetto della scuola mira all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 La composizione della classe

La classe 5 APS (settore tessile e abbigliamento) risulta composta da 19 allievi, dei quali 17 studentesse e 2 studenti; quasi tutti provenienti dalla classe 4 del corso serale del precedente anno scolastico di questo Istituto.
La classe risulta essere molto eterogenea per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale.
Tra gli alunni ci sono adulte già madri che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa, ma anche ragazzi che svolgono attività lavorative saltuarie. La configurazione della classe ha subito cambiamenti nel corso del triennio a seguito di interruzioni della frequenza da parte di taluni studenti.
Nel corso del terzo e quarto anno è mancata la continuità didattica in quasi tutte le discipline ed in particolare nelle materie di indirizzo.
Questo evento ha creato discontinuità nella metodologia didattica generando disorientamento negli studenti.
Nonostante questo, essi hanno mostrato un'attenzione sempre adeguata verso le attività proposte dai docenti nelle diverse discipline.
La frequenza alle lezioni è stata pertanto regolare per la gran parte della classe e gli studenti hanno mostrato, nel complesso, un comportamento corretto e collaborativo.

Hanno manifestato atteggiamento partecipe e motivato nel dialogo educativo, raggiungendo una propria crescita personale e professionale nonostante i livelli di conoscenze, abilità e competenze siano abbastanza eterogenei.
L'atteggiamento collaborativo e l'assiduità dell'impegno profuso dalla maggior parte degli studenti ha consentito loro di perseguire gli obiettivi formativi.
Il rendimento scolastico di ciascuno di essi è dipeso da fattori individuali contingenti quali efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per una disciplina o da problematiche personali e familiari.
L'impegno profuso nello studio domestico è risultato quasi sempre continuo e adeguato. I docenti, inoltre, hanno posto in atto strategie didattiche che hanno permesso ad alcuni studenti più fragili di raggiungere gli obiettivi più significativi di ciascuna disciplina.
In linea di massima si può affermare che gran parte degli obiettivi educativo-formativi e disciplinari sono stati progressivamente conseguiti da tutti gli studenti, anche se in modi diversi a seconda delle discipline, delle attitudini e competenze, nonché dei diversi livelli di applicazione e stili di lavoro.
Al termine dell'anno scolastico il grado di maturazione e motivazione raggiunto dagli studenti risulta globalmente omogeneo.
Per quanto concerne la preparazione finale conseguita si possono delineare due gruppi: un primo costituito da studenti molto motivati, propositivi e responsabili, che hanno conseguito una preparazione organica e articolata in tutte le discipline.
Un secondo gruppo composto da studenti volenterosi, interessati ma incostanti, che hanno acquisito una preparazione finale complessivamente più che sufficiente.
Per quanto riguarda i due alunni con PDP, gli stessi seguono un percorso didattico più agevolato con misure dispensative e compensative.
Durante il triennio la classe ha seguito con interesse tutte le attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. I docenti hanno attivato, contestualmente,

strategie di recupero e approfondimento, interventi didattici tesi a motivare gli stessi allo studio e a svilupparne le abilità e le capacità possedute.

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI NELLA VALUTAZIONE FINALE DECRETO LEGISLATIVO
13 aprile 2017, n° 62

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

ALUNNI E CREDITI

N°	COGNOME	NOME	III anno e IV anno
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

2.2 La continuità didattica

DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giordano Eleonora	Giordano Eleonora	Giordano Eleonora - Tinelli Grazia
STORIA	Giordano Eleonora	Giordano Eleonora	Giordano Eleonora
LINGUA STANIERA: INGLESE	Dragonieri Giuseppina	Dragonieri Giuseppina	Zoppi Rossana
MATEMATICA	Grieco Emanuele	Natilla Giuseppe	Natilla Giuseppe
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI, TESSILI E ABBIGLIAMENTO	Netti Maria Altomare	Netti Maria Altomare	Merola Venere
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	Loseto Patrizia – Immacolata Giannuzzi	Loconsole Aurelia	Loconsole Aurelia
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	Attolini Teresa	Attolini Teresa	Attolini Teresa
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	-	ViolanteAngelantonio	Catalano Claudia

RELIGIONE CATTOLICA	D'Errico Vitantonio	-	Barile Caterina

3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO "PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI"

3.1 Il profilo professionale

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali Articolazione Artigianato, Opzione: Produzioni Tessili e Sartoriali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. E' in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

Nell'Articolazione Artigianato, vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

3.2 Gli obiettivi di apprendimento del corso

Secondo quanto indicato dal PECUP, a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

3.3 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

Insegnamento	Ore settimanali Unità orarie d'insegnamento		
	SECONDO PERIODO DIDATTICO		TERZO PERIODO DIDATTICO
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua Straniera: Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai processi produttivi Tessili e abbigliamento	4(2)	4(2)	3(2)
Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche	3	3	3
Progettazione Tessile, Moda e Costume	5(2)	4(2)	4(2)
Tecniche di distribuzione e Marketing		2	2
Religione Cattolica	1	-	1
TOTALE	**23(4)**	**23 (4)**	**23 (4)**
(di cui di laboratorio)			

3.4 Il percorso formativo della classe, i codici ATECO e l'unità professionale

C ATTIVITA' MANIFATTURIERA

C-13 INDUSTRIE TESSILI

C-14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

3.5 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

Nucleo tematico fondante le competenze professionali	Materie che hanno concorso alla promozione della conoscenza
-	-
-	-

3.6 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

Al fine di consentire alla commissione d'esame l'individuazione di testi, documenti, esperienze o progetti o problemi da proporre al candidato in sede di colloquio, finalizzati alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare, di seguito si riportano i principali nodi concettuali

interdisciplinari sviluppati con il gruppo classe in collaborazione tra diversi insegnamenti.

Nodi concettuali a carattere interdisciplinare
Il RUOLO DELLA DONNA NEL '900
IL LAVORO
MODA E ARTE
TECNOLOGIA

3.7 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe (vengono di seguito riportati gli obiettivi definiti dal Consiglio di classe indicati nella programmazione annuale)

- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e capacità
- Migliorare il senso di autostima
- Acquisire la capacità di comprendere e rispettare le regole comportamentali ed operative
- Adottare comportamenti volti al rispetto dell'ambiente
- Migliorare la capacità di ascolto in ambito interpersonale
- Comprendere i cambiamenti susseguitesi nel tempo in ambito sociale, le differenti motivazioni e gli eventi storici fondamentali che hanno influenzato lo stile, i costumi, ed i modi di abbigliarsi
- Imparare ad organizzare autonomamente il proprio lavoro in maniera corretta, rispettando i tempi prefissati
- Svolgere con ordine e precisione un compito assegnato
- Individuare e risolvere semplici problemi soprattutto in ambito tecnico-pratico

3.8 Obiettivi e contenuti degli insegnamenti

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: TINELLI GRAZIA
CLASSE: 5 **SEZ:** APs **SETTORE:** PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI
ANNO SCOLASTICO: 2024/2025
LIBRO DI TESTO: CHIARE LETTERE

CONTENUTI
- **UDA 1:** Verismo :
Il Verismo Italiano (caratteri generali); Verga (profilo intellettuale e letterario) ; I Malavoglia (la trama e i personaggi del romanzo). Analisi dei testi "La Roba" da "Novelle Rusticane"; "Rosso Malpelo" e "La Lupa" da "Vita dei campi".

UDA 2: La Scapigliatura e il Decadentismo:
Il Decadentismo (società, cultura, idee e forme letterarie). Gabriele d'Annunzio (profilo intellettuale e letterario). Analisi dei testi "La pioggia nel pineto" da "Alcyone" e "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da "Il Piacere".

UDA 3: Crepuscolarismo e Futurismo
Le tendenze poetiche del primo Novecento: il Crepuscolarismo. - La stagione delle avanguardie: il Futurismo.
Filippo Tommaso Marinetti: "Manifesto del futurismo" e "Bombardamento" da "Zangtumb tuuum".
Aldo Palazzeschi "E lasciatemi divertire!" da "L'incendiario".

UDA 4: La Narrativa: Luigi Pirandello
Luigi Pirandello (profilo intellettuale e letterario). Analisi dei testi: "Il treno ha fischiato" da "Novelle per un anno"; "Un piccolo difetto" da "Uno ,nessuno e centomila"; "La patente" – – "Il treno ha fischiato" da "Novelle per un anno"; "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" da "Il fu Mattia Pascal";"L'uomo dal fiore in bocca".

UDA 5 : La lirica italiana tra le due guerre :
Ungaretti e Montale
L'Ermetismo (caratteri generale). Giuseppe Ungaretti (profilo intellettuale e letterario).Analisi dei testi: "Veglia-Mattina" da "L'Allegria"; "San Martino del Carso" da "Il porto sepolto".
Eugenio Montale (profilo intellettuale e letterario).Analisi dei testi: "Spesso il male di vivere ho incontrato-Meriggiare pallido e assorto" da "Ossi di seppia".

UDA 6 : Elsa Morante e Alda Merini
Elsa Morante (la vita e le opere principali). Analisi del testo "Useppe scopre il mondo" da La Storia.
Alda Merini (la vita e le opere principali).Analisi del testo "Alda Merini "da La gazza ladra;"Il manicomio"da Vuoto d'amore.

Bari, 05/05/2025

LA DOCENTE

Grazia Tinelli

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

RELAZIONE FINALE A.S. 2024/25

CLASSE VAPS
INDIRIZZO: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI
PROF. ssa TINELLI GRAZIA
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica
-Conoscere le più importanti correnti letterarie e culturali analizzate.
-Conoscere i principali autori.
-Conoscere le opere più significative degli autori studiati.
-Conoscere le caratteristiche, le strutture e i criteri per la redazione delle varie tipologie di testi scritti.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare
Riconoscere i contesti culturali dei fenomeni artistici e letterari; riconoscere le differenze di stile e contenuto delle grandi correnti letterari fra Ottocento e primo Novecento.

Condotta alunne e alunni
1. generalmente corretta

Livello valutazione apprendimenti in uscita
1. SUFFICIENTE

Gli obiettivi programmati sono stati:
1. raggiunti solo da circa il 50% della classe

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:
1. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto
1. In itinere

Tipologie di verifica effettuate
1. Prove scritte di diversa tipologia
2. Colloqui e verifiche orali

Metodologie didattiche:
1. lezione frontale
2. lezione dialogata/partecipata
3. dibattito in classe
4. cooperative learning

FIRMA DEL DOCENTE

Grazia Tinelli

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: GRAZIA TINELLI
CLASSE: 5 **SEZ**: APs **SETTORE**: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI
ANNO SCOLASTICO: 2024/2025
LIBRO DI TESTO: ATTRAVERSO I SECOLI

CONTENUTI

UDA 1: L'Età dei Nazionalismi
Belle Epoque e società di massa: epoca felice, cultura positivista, cambiamento dei costumi, Rivoluzione industriale, scoperte ed invenzioni. -L'imperialismo. -Caratteri generali dell'età giolittiana; le principali riforme e la conquista della Libia. -Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.

UDA 2: L'Età dei Totalitarismi
La fondazione dello Stato fascista. -La crisi del '29 e il New Deal. -La crisi della Repubblica di Weimar. -L'ascesa di Hitler e la nascita del nazismo.

UDA 3: La Seconda guerra mondiale
Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale.
Gli atroci stermini: soluzione finale -L'Italia fascista in guerra: caduta del fascismo e Resistenza.

Bari, 05/05/2025

LA DOCENTE
Grazia Tinelli

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G .DI VAGNO

RELAZIONE FINALE A.S. 2024/2025

CLASSE 5APs

INDIRIZZO: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

PROF. TINELLI GRAZIA **DISCIPLINA:** STORIA

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

1) Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
2) acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli;
3) consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari; riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; scoprire la dimensione storica del presente; affinare la sensibilità alle differenze.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- Esporre in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.
- Capacità di approfondimento analitico, di sintesi e di valutazione.
- Capacità di usare la terminologia tecnica e lessico appropriato.

Condotta alunne e alunni

1. partecipativa

× generalmente corretta

2. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO
2. MEDIOCRE
3. SUFFICIENTE

× BUONO

4. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

× raggiunti dalla maggior parte degli alunni

1. raggiunti solo da circa il 50% della classe
2. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

× in misura esauriente

1. parzialmente
2. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

- × In itinere
1. Pomeridiane
2. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

1. Prove scritte di diversa tipologia
2. Prove pratiche di laboratorio
- × Colloqui e verifiche orali
3. Compiti di realtà
4. Altro

Metodologie didattiche:

- × lezione frontale
- × lezione dialogata/partecipata
1. dibattito in classe
2. cooperative learning
3. didattica laboratoriale
4. Altro

FIRMA DEL DOCENTE

Grazia Tinelli

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G .DI VAGNO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO Inglese

DOCENTE: Zoppi Rossana

CLASSE: 5 SEZ: Aps SETTORE: Produzioni Tessili Sartoriali

ANNO SCOLASTICO:2024/2025

LIBRO DI TESTO: Just Fashionable-Editrice San Marco

CONTENUTI

- Grammar revision : Personal pronouns/ Possessive adjectives and pronouns

Present simple/continuous /past simple/ Everyday activities /Clothes and accessories

- The meaning of colours
- Colours and shapes

- The evolution of silhouette
- The fashion industry
- Ethical fashion
- Designers and fashion shows
- Calvin Klein
- Burberry
-Mary Quant
- Yves Saint Laurent
- G.Versace
-The meaning and functions of accessories
-Art and Fashion

Bari, 7 /05/25

LA DOCENTE

Zoppi Rossana

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

RELAZIONE FINALE A.S. 24/25

CLASSE V Aps

INDIRIZZO Produzioni Tessili Sartoriali

PROF. Zoppi Rossana **DISCIPLINA: Inglese**

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

Sviluppare e consolidare le competenze linguistiche e comunicative dell'inglese tecnico dei settori tessile, abbigliamento e moda, richieste anche in ambito lavorativo.

Acquisire in L2 strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1- B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari e culturali del paese di cui si è studiata la lingua.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

Partecipare a conversazioni e interagire in lingua straniera secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociale, culturale e professionale.

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese.

Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.

Condotta alunne e alunni

1. Partecipativa X
2. generalmente corretta
3. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO
2. MEDIOCRE
3. SUFFICIENTE
4. BUONO X
5. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

1. raggiunti dalla maggior parte degli alunni X
2. raggiunti solo da circa il 50% della classe
3. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

1. in misura esauriente X
2. parzialmente
3. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

1. In itinere X
2. Pomeridiane
3. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

1. Prove scritte di diversa tipologia X
2. Prove pratiche di laboratorio
3. Colloqui e verifiche orali X
4. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

1. lezione frontale
2. lezione dialogata/partecipata X
3. dibattito in classe
4. cooperative learningX
5. didattica laboratoriale
6. Altro

FIRMA DEL DOCENTE

Zoppi Rossana

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G .DI VAGNO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: Tecnologia Applicata ai Materiali e ai Processi Produttivi

DOCENTE: MEROLA VENERE

DOCENTE IN COMPRESENZA: LOCONSOLE AURELIA

CLASSE: 5 **SEZ:** APS **SETTORE:** PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

ANNO SCOLASTICO: 2024/25

LIBRO DI TESTO: Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi - Tessili, Abbigliamento e Moda Vol.3 - Autore Cosetta Grana - ISBN: 9788884882745 - Editrice San Marco

CONTENUTI

La sostenibilità nel tessile:

Scelte dei Materiali: dal Tradizionale al Sostenibile.

Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili:

Etichettatura di composizione e Regolamento UE n.1007/2011;

Etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine e allergeni;

Marchi e certificazioni di qualità e iter di certificazione.

Tempi e metodi nella filiera tessile:

La filiera del tessile/abbigliamento;

Studio di tempi e metodi

Innovazioni in campo tessile:

Le nuove materie prime;

Uso innovativo di materiali tradizionali;

Dalla filatura alla confezione: innovazioni

Preparazione del capo per la vendita:

I trattamenti sul capo;

Lo stiro, Imbusto e imballaggio.

La Giacca CHANEL:

Storia, progettazione, tessuti e Tecniche di Confezione;

Elaborato pratico

Bari, 08/05/2025

LA DOCENTE

Venere Merola

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

RELAZIONE FINALE A.S. 24/25

CLASSE 5APS

INDIRIZZO : PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

PROF.SSA MEROLA VENERE **DISCIPLINA:** Tecnologia Applicata ai Materiali e ai Processi Produttivi

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

L'attività didattica ha avuto come finalità principale il consolidamento delle competenze professionali nell'ambito della progettazione, realizzazione e valorizzazione del prodotto moda, con particolare attenzione alla sostenibilità, all'innovazione tecnologica e alla cultura del Made in Italy. Attraverso un approccio integrato tra teoria, pratica e uso degli strumenti digitali, gli studenti sono stati guidati a sviluppare una visione critica e consapevole della filiera tessile-abbigliamento, comprendendone le dinamiche produttive, economiche e ambientali.

L'attività didattica ha promosso:

- la sensibilizzazione verso scelte sostenibili in campo tessile e moda;
- la conoscenza dei regolamenti europei relativi all'etichettatura e alla certificazione dei prodotti tessili;
- l'uso di strumenti digitali per la realizzazione di materiali di approfondimento, presentazioni multimediali, schede tecniche e progetti grafici;
- la valorizzazione del patrimonio sartoriale italiano attraverso lo studio di un capo iconico (la giacca Chanel);
- lo sviluppo di autonomia operativa nella preparazione del capo per la vendita.

Il percorso si è concluso con la realizzazione di un elaborato pratico di gruppo che ha integrato competenze tecniche, stilistiche e progettuali, favorendo il collegamento tra scuola e mondo del lavoro.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

L'insegnamento ha contribuito a sviluppare competenze tecniche specifiche del settore moda, quali la scelta consapevole dei materiali tessili, la conoscenza della normativa sull'etichettatura, la

comprensione dei processi produttivi e l'applicazione di tecniche di confezione e finitura.
Sono state potenziate anche le competenze progettuali e digitali, attraverso la rielaborazione creativa di modelli iconici, la produzione di materiali digitali e la realizzazione di un elaborato finale integrato.
Infine, il percorso ha rafforzato competenze trasversali fondamentali come il lavoro autonomo e di gruppo, la gestione delle fasi produttive e la consapevolezza critica rispetto alle dimensioni culturali, ambientali e sociali del Made in Italy.

Condotta alunne e alunni

1. **partecipativa**
2. generalmente corretta
3. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO
2. MEDIOCRE
3. SUFFICIENTE
4. **BUONO**
5. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

1. **raggiunti dalla maggior parte degli alunni**
2. raggiunti solo da circa il 50% della classe
3. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

1. **in misura esauriente**
2. parzialmente
3. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

1. **In itinere**
2. Pomeridiane
3. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

1. **Prove scritte di diversa tipologia**
2. **Prove pratiche di laboratorio**

3. **Colloqui e verifiche orali**
4. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

1. **lezione frontale**
2. **lezione dialogata/partecipata**
3. **dibattito in classe**
4. **cooperative learning**
5. **didattica laboratoriale**
6. Altro

FIRMA DEL DOCENTE

Venere Merola

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G .DI VAGNO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: Laboratori tecnologici ed esercitazioni

DOCENTE: Aurelia Loconsole

CLASSE: 5 **SEZ:** APs **SETTORE:** Moda

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

LIBRO DI TESTO: NUOVE TECNOLOGIE DELLA MODELLISTICA E DELLA CONFEZIONE, Aglietti Tatiana Riccardo Barsi, HOEPLI

CONTENUTI

- *Consolidamento conoscenze e abilità pregresse*
  - Misure dirette ed indirette
  - Livelli e misure di lunghezza
  - Circonferenze e misure di larghezza
  - Il pantalone base
- *Il Corpino*
  - Il corpino lento, semilento e modellato
  - Trasformazioni, spostamento di riprese, arricciature, "tagli fantasia", prolungamento al bacino
  - Realizzazione cartamodello e confezione prototipo corpino a sacco
  - Realizzazione cartamodello e confezione corpino modellato su taglia personale
- *L'abito e le sue trasformazioni*
  - Le principali linee dell'abito: H, trapezio, redingote, impero.
  - Studio di maniche, paramonture, scollature.
  - L'abito da sposa
  - Realizzazione cartamodello e confezione abito a scelta su taglia personale
- *La vestibilità*
  - Definizione di vestibilità
  - Applicazione dei gradi di vestibilità adeguati allo sviluppo del capo
- *Il capo spalla*
  - La giacca classica, elegante, sportiva, collo revers, abbottonature.
  - Approfondimento su giacca di linea lenta, abbottonatura semplice tipo Chanel
- *Laboratorio di confezione*
  - Funzionamento delle macchine
  - Appoggi, tecniche di piazzamento, taglio, assemblaggio, confezione, stiro
  - Ciclo di lavorazione

Bari, 10/05/2025

LA DOCENTE

Aurelia Loconsole

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

RELAZIONE FINALE A.S. 2024/2025

CLASSE: 5APs

INDIRIZZO: Produzioni Tessili Sartoriali

PROF.SSA: Loconsole Aurelia **DISCIPLINA:** Laboratori tecnologici ed esercitazioni

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

Le attività svolte sono finalizzate a:

- conservare e valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio
- salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile-sartoriale
- sostenere la ricerca e l'innovazione contribuendo al successo del Made in Italy

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- Riconoscere e codificare i pezzi da posizionare sul tessuto.
- Saper descrivere i dati tecnici inerenti il prodotto realizzato.
- Saper riconoscere i tessuti idonei per la realizzazione di un determinato capo d'abbigliamento.
- Avere una lettura corretta delle varie schede di lavorazione.
- Riconoscere l'iter corretto di confezione.
- Conosce il piazzamento di tipo artigianale e industriale.
- Sa utilizzare gli strumenti e le macchine per la confezione.
- Conosce la giusta base modellistica da applicare ai vari capi d'abbigliamento.
- Saper descrivere in una scheda i dati tecnici inerenti il prodotto.

Condotta alunne e alunni

1. **Partecipativa**
2. generalmente corretta
3. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO
2. MEDIOCRE
3. SUFFICIENTE
4. **BUONO**
5. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

1. **raggiunti dalla maggior parte degli alunni**
2. raggiunti solo da circa il 50% della classe
3. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

1. in misura esauriente
2. **parzialmente**
3. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

1. **In itinere**
2. Pomeridiane
3. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

1. **Prove scritte di diversa tipologia**
2. **Prove pratiche di laboratorio**
3. **Colloqui e verifiche orali**
4. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

1. **lezione frontale**
2. **lezione dialogata/partecipata**
3. **dibattito in classe**
4. **cooperative learning**
5. **didattica laboratoriale**
6. Altro

FIRMA DEL DOCENTE

Aurelia Loconsole

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: PROGETTAZIONE TESSILE MODA E COSTUME

DOCENTE: ATTOLINI TERESA

CLASSE: 5 SEZ: APs INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

LIBRO DI TESTO: LA MODA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

CONTENUTI:

- **MODULO1**: ITESSUTI; riproduzione grafica di tessuti (raso, pelle,jeans, pizzi e/o merletti)
- **MODULO2**: LA FIGURA UMANA; vestire la figura (vestibilità,linea,tagli sartoriali).
- **MODULO3**:IL DISEGNO TECNICO: disegno in piano (PLAT) di vari capi d'abbigliamento svolto nelle ore di compresenza.
- **MODULO4**:LA COLLEZIONE DI MODA; Progettazione creativa: cartella colore, cartella materiali, schizzi, figurino d'immagine, disegno tecnico (plat1:10), scheda tecnica del capo finale.
- **MODULO 5**: STUDIO SULLA STORIA DELLA MODA E DEGLI STILISTI : dalle origini sino ad oggi
- **MODULO 6**: INTERPRETAZIONE DI UN FIGURINO (SCHEDA TECNICA E PLAT)
- **MODULO 7**: ISPIRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI UN FIGURINO ELABORANDO LE LINEE DI UNO STILISTA

Bari, 10/05/2025

LA DOCENTE

ATTOLINI TERESA

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

RELAZIONE FINALE A.S. 24/25

CLASSE / 5APs
INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
PROF. ATTOLINI T. DISCIPLINA: PROGETTAZIONE TESSILE MODA E COSTUME
FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni.
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale.
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la
- giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.
- Promuovere la consuetudine all'attività sportiva per una buona crescita
- psicofisica, civile e sociale

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

La disciplina PROGETTAZIONE TESSILE MODA E COSTUME in compresenza è finalizzata a formare le competenze dello studente nell'ambito del fashion design. Le alunne nel seguente anno scolastico sono riuscite ad:

- acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline;
- organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica;
- acquisire un'autonomia di studio;

COMPETENZE MIRATE RAGGIUNTE:
- Disegnare e sviluppare graficamente (figurino tecnico).
- Sa leggere ed interpretare graficamente un capo di abbigliamento, individuandone linee e particolari sartoriali
- Saper realizzare graficamente la figura umana con schema essenziale
- Utilizzare un segno grafico pulito.
- Saper realizzare graficamente tipologie di abiti e conoscerne la giusta nomenclatura

- **Condotta alunne e alunni**

1. partecipativa

- **Livello valutazione apprendimenti in uscita**

1. OTTIMO

- **Gli obiettivi programmati sono stati:**

1. raggiunti dalla maggior parte degli alunni

- **Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:**

1. in misura esauriente

- **Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto**

1. In itinere

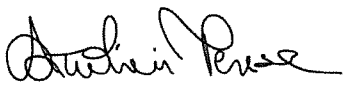
- **Tipologie di verifica effettuate**

1. Prove grafiche/pratiche di disegno e laboratorio

Metodologie didattiche:

1. lezione frontale
2. lezione dialogata/partecipata
3. dibattito in classe
4. cooperative learning
5. didattica laboratoriale

FIRMA DEL DOCENTE



I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE: CATALANO CLAUDIA ANNA

CLASSE: 5 SEZ: APs SETTORE: PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

LIBRO DI TESTO: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

CONTENUTI

MODALITA' E NORME DI CONCORRENZA SUI MERCATI DI SETTORE

Localizzazione e forme di concorrenza sleale – Concorrenza – modelli di mercato

IL MARKETING OPERATIVO

- Elaborazione piano di marketing
- Analisi del contesto – definizione degli obiettivi – Segmentazione del mercato
- Pianificazione strategica
- Swot Analysis
- Break- even Point
- Utilizzo del Marketing Mix : Il prezzo – Il Prodotto – La comunicazione – La distribuzione

Bari,02/05/2025

LA DOCENTE

Claudia Anna Catalano

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

RELAZIONE FINALE A.S. 24/25

CLASSE 5 APs

INDIRIZZO PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

PROF. CATALANO CLAUDIA ANNA

DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

Classificare le imprese del tessile in Italia.
Applicare le variabili per segmentare il mercato
Applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni del consumatore
Elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza
Riconoscere la brand positioning in una marca
Misurare la customer satisfaction
Individuare l'organizzazione del layout e i metodi di esposizione utilizzati da un punto vendita
Utilizzare i nuovi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

Interagire nel sistema azienda riconoscendone modelli e strutture
Interagire nell'area marketing per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
Interagire nell'area marketing per le attività relative alla commercializzazione, distribuzione e vendita del prodotto

Condotta alunne e alunni

1. **partecipativa**
2. generalmente corretta
3. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO

2. MEDIOCRE
3. SUFFICIENTE
4. **BUONO**
5. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

1. **raggiunti dalla maggior parte degli alunni**
2. raggiunti solo da circa il 50% della classe
3. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

1. in misura esauriente
2. **parzialmente**
3. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

1. **In itinere**
2. Pomeridiane
3. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

1. **Prove scritte di diversa tipologia**
2. Prove pratiche di laboratorio
3. **Colloqui e verifiche orali**
4. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

1. **lezione frontale**
2. **lezione dialogata/partecipata**
3. **dibattito in classe**
4. cooperative learning
5. didattica laboratoriale
6. Altro

FIRMA DEL DOCENTE
Claudia Anna Catalano

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA
A.S. 2024-2025 VAPS/Serale-

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	PROF. Giuseppe NATILLA
LIBRO DI TESTO	"Nuova formazione alla matematica" - giallo - volume F/Analisi infinitesimale;
AUTORI	Dodero/Baroncini /Manfredi; Ghisetti & Corvi editori

CONTENUTI

UDA 1: Equazioni e sistemi(Svolta in aula)

Principi di equivalenza
Equazioni di primo grado
Sistemi di equazioni di primo grado
Equazioni di secondo grado

UDA 2: FUNZIONI

Concetto di funzione
Funzioni empiriche e matematiche
Funzioni reali di variabile reale.
Variabile dipendente e indipendente
Grafico di una funzione.
Funzioni pari e dispari
Dominio di una funzione matematica

Funzioni notevoli e proprietà dei loro grafici
La funzione lineare e il grafico della retta.
La funzione quadratica e il grafico della parabola. Posizione reciproche fra retta e parabola.
La funzione quadratica e il grafico della Circonferenza. Posizione reciproche fra retta e circonferenza.
La funzione esponenziale e le sue proprietà
Le funzioni logaritmo

UDA 3: LIMITI, DERIVATEE STUDIO DI FUNZIONI

Limiti
Definizione di limite finito e infinito di una funzione.
Asintoti

Definizione di asintoto orizzontale e verticale con esempi grafici
Studio di funzioni
Procedimento per lo studio di funzioni
Il grafico qualitativo probabile di una funzione.
Definizione di derivata e suo utilizzo nello studio di una funzione

Bari 06/05/2025

Il docente

Prof. Giuseppe NATILLA

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

RELAZIONE FINALE A.S. 24/25

CLASSE V APS

INDIRIZZO: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

PROF. NATILLA GIUSEPPE DISCIPLINA: MATEMATICA

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

Sollecitare l'espressione attraverso un linguaggio sempre più chiaro, corretto, preciso e rigoroso avvalendosi di strumenti quali ad esempio simboli e rappresentazioni grafiche.

Acquisire un metodo di lavoro corretto

Guidare all'analisi e alla sintesi educando a una progressiva chiarificazione dei concetti, al riconoscimento di analogie in situazioni diverse per giungere a una visione unitaria su alcuni concetti centrali.

Guidare alla capacità di ampliare i concetti e all'uso di modelli.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

Utilizzare correttamente tecniche e procedure di analisi matematica

Ricercare e applicare modelli matematici per risolvere situazioni problematiche

Saper costruire e operare con tabelle e grafici

Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente

Utilizzare correttamente le facoltà intuitive e logiche

Esercitare al ragionamento induttivo e deduttivo

Sviluppare e potenziare le capacità di analisi e di sintesi.

Condotta alunne e alunni

partecipativa e generalmente corretta

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. BUONO

Gli obiettivi programmati sono stati:

raggiunti dalla maggior parte degli alunni

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

in misura esauriente

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

In itinere

Tipologie di verifica effettuate

1. Prove scritte di diversa tipologia
2. Colloqui e verifiche orali

Metodologie didattiche:

1. lezione frontale
2. lezione dialogata/partecipata
3. dibattito in classe
4. cooperative learning

FIRMA DEL DOCENTE

Giuseppe Natilla

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: CATERINA BARILE
CLASSE: 5 SEZ: APs
SETTORE: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI
ANNO SCOLASTICO: 2024-25
LIBRO DI TESTO: 'LA STRADA CON L'ALTRO', ED. DEASCUOLA.

CONTENUTI

- Le domande di senso e il sentimento del mistero.
- Dal senso religioso ai simboli religiosi.
- La religiosità.
- Religioni della natura e del soprannaturale.
- Le religioni tribali: animismi, totemismo, manismo, feticismo, sciamanesimo. Totem e tabù.
- Monoteismo, politeismo, enoteismo, monolatria e panteismo.
- Essere 'persona' secondo la dimensione biblica.
- L'unità del corpo e dello spirito.
- L'intelligenza, la libertà, la relazione.
- Essere e avere nella riflessione filosofica. Gabriel Marcel.
- Erich Fromm: avere o essere?
- Bioetica 'cattolica' e bioetica 'laica'.
- Valore della vita e valutazione della sua qualità.
- Natura interdisciplinare della bioetica.
- Ambiti della bioetica.

Bari, 7- 5- 2025

LA DOCENTE
Caterina Barile

I.P. "L. SANTARELLA – S. DE LILLA" BARI – SEDE DI VIA G. DI VAGNO

RELAZIONE FINALE A.S. 2024/25

CLASSE 5 APs
INDIRIZZO: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI
PROF.SSA: CATERINA BARILE
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- Saper ricercare e raccogliere informazioni dai testi scritti
- Trasferire i concetti appresi in nuove esperienze
- Interpretare, stabilire costruttivi rapporti con gli altri
- Saper autovalutare il proprio operato
- Esprimere il proprio punto di vista ma riconoscere la validità della critica altrui e saper trarne vantaggio.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- Individuare gli elementi che caratterizzano l'agire etico umano e coglierne la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana
- Cogliere le peculiarità di ogni grande tradizione religiosa, sa collocarle nel tempo e nella storia, ne individua i valori fondanti.
- L'alunno sa indicare le peculiarità di ogni "stato di vita religiosa" riconoscendone il valore aggiunto per la società.
- L'alunno individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, scientifico e tecnologico.
- L'alunno diviene consapevole che ogni propria azione e scelta concorre alla costruzione della personalità e produce conseguenze nel rapporto con gli altri.

Condotta alunne e alunni

1. **X** Partecipativa
2. generalmente corretta
3. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO
2. MEDIOCRE
3. SUFFICIENTE
4. **X** BUONO
5. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

1. **X** raggiunti dalla maggior parte degli alunni
2. raggiunti solo da circa il 50% della classe
3. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

1. **X** in misura esauriente
2. parzialmente
3. in modo limitato

Tipologie di verifica effettuate

1. Prove scritte di diversa tipologia
2. Prove pratiche di laboratorio
3. **X** Colloqui e verifiche orali
4. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

1. **X** lezione frontale
2. **X** lezione dialogata/partecipata
3. **X** dibattito in classe
4. **X** cooperative learning
5. didattica laboratoriale
6. Altro

FIRMA DEL DOCENTE
Caterina Barile

3.9 Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

L'IP Santarella – De Lilla è impegnato nell'attuazione della Riforma dei Professionali e nell'individuazione di metodologie didattiche tali da contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Obiettivi didattici sono, in prima istanza, la rimodulazione dei piani di lavoro di assi e dipartimenti progettati per Unità Didattiche di Apprendimento. Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate Unità di Apprendimento interdisciplinari che hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi.

Titolo dell'UdA interdisciplinare eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria	Anno di corso in cui è stata realizzata
-	-
-	-

3.10 I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe

Nel corso dell'anno scolastico con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.
Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell'anno scolastico conclusivo del percorso e i progetti di maggior rilievo realizzati negli anni scolastici precedenti. Come previsto dalla riforma degli Istituti Professionali, per ogni alunno è compilato Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) il cui obiettivo è evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio ed extracurriculari), e di rilevare eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni nel proprio percorso formativo. Agli atti sono presenti i P.F.I. dei singoli alunni.

Titolo del progetto ed eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria	Anno di corso in cui è stato realizzato
-	-
-	-

3.11 Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento

Il Progetto professionalizzante dell'IP Santarella- De Lilla prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) coinvolgendo studenti, tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti dei soggetti ospitanti/ aziende). Obiettivo del progetto é quello di superare la disgiunzione tra momento formativo e operativo al fine di accrescere la motivazione allo studio guidando gli studenti verso la loro adultità e inclinazioni. I partner presenti sul territorio non si limitano ad accogliere i ragazzi, ma veramente li mettono alla prova, li stimolano a diventare risorse e li introducono nel mondo del lavoro. L'obiettivo che è stato perseguito è quello di assicurare ad ogni allievo un percorso coerente con il profilo professionale di indirizzo, realizzato attraverso lezioni in aula fisica, tirocini in enti imprese e seminari. Ai sensi del d.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, come ridenominati dall'art. l, comma 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, del D.Lgs. n. 62/2017 art. 17 comma 9, del D.M. n. 37/2019 art. 2 comma 1, O.M. 53/2021 art. 18. Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa, ha elaborato il\i progetto\i

Aspetti specifici del percorso svolto dalla classe e da alcuni suoi componenti
Il percorso PCTO è stato introdotto al corso serale "Produzioni Tessili Sartoriali" dal secondo anno del secondo periodo didattico. **A.S.2022/2023** Il giorno 11 novembre 2022, la classe ha partecipato all'evento "PROMESSI SPOSI" presso la Fiera del Levante di Bari. I giorni 22 e 25 novembre la classe ha svolto il corso "SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO" D.L.g.s. n.81/08. Il giorno 02 dicembre 2023, la classe ha partecipato al "SALONE DELLO STUDENTE" presso la Fiera del Levante di Bari. **A.S.2023/2024** Il percorso formativo si è svolto esclusivamente in attività di Orientamento **A.S. 2024-2025** I giorni 6 e 14 Febbraio 2025, la classe ha seguito il corso di "EDUCAZIONE FINANZIARIA – Conoscere per gestire meglio e ridurre i rischi" presso la Sede Centrale di questo Istituto I giorni 17-24-31 Febbraio 2024, la classe ha svolto il Corso di formazione sul PRIMO SOCCORSO presso la Sede Centrale di questo Istituto I giorni 19-20-21-24-25-27 Febbraio 2025, la classe ha seguito il corso di Orientamento tenuto da ETJCAORIENTA Agenzia Lavoro, finalizzati all'ingresso nel mondo del lavoro, presso la Sede Centrale di

questo Istituto

Il giorno 20 maggio 2025 è previsto un incontro con l'Accademia SITAM presso la Sede Centrale di questo Istituto

Il percorso formativo ha registrato nel complesso un esito positivo. Hanno mantenuto un comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; sono state corrette nei rapporti con gli operatori aziendali e rispettose delle attrezzature messe a loro disposizione.

Hanno frequentato assiduamente rispettando gli orari, dimostrando massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i tutor, attuando interventi pertinenti e appropriati.

Le ore di presenza registrate, tra l'altro, non fanno altro che confermare quanto detto.

Bisogna considerare, altresì, che, trattandosi di alunni adulti e spesso lavoratori, alcune studentesse hanno presentato un'autocertificazione circa l'impossibilità di poter partecipare al PCTO non potendosi assentare dal lavoro. Mentre due alunne, provenienti dalla classe quinta del diurno perché non ammesse all'esame di stato, hanno depositato in segreteria, a supporto della non partecipazione, tutte le ore di PCTO svolte nei tre anni precedenti.

3.12 Le attività integrative e/o complementari proposte al gruppo classe

Attività	N° di partecipanti
-	-
-	-

3.13 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

L'Istituto promuove la conoscenza di altre culture ed il confronto professionale all'estero ed è abilitato come Test Centre del Trinity College London per esami internazionali di lingua inglese; è, inoltre previsto il progetto Erasmus.

Titolo del progetto	N° studenti partecipanti
-	-
-	-

3.14 Metodi e obiettivi di educazione civica

La legge n. 92 del 2019 e le successive "Linee guida" contenute nel D.M. n. 35 del

2020, introducono e rendono operativo nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Dall'anno scolastico 2020/2021, nel rispetto della normativa, è stato introdotto l'insegnamento interdisciplinare di educazione civica individuando nella programmazione di classe le materie specificamente coinvolte nell'insegnamento e i temi da affrontare accogliendo La ratio della normativa di diffondere la conoscenza della Costituzione repubblicana. Il coordinatore dell'insegnamento è stato il docente di Diritto. Di seguito vengono riportate le materie coinvolte e le tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico. In allegato al presente documento è riportato il progetto realizzato con la classe relativo al Percorso di educazione civica

Materia	Temi affrontati
a.s. 2022/2023 Percorso formativo: "SOS TERRA" modulo mirato al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva, ossia la capacità dell'individuo di assumere la consapevolezza dei problemi che mettono a repentaglio la vita sulla terra; EVENTI FORMATIVI Il giorno sabato 17 dicembre 2022 la classe ha partecipato alla visione della "TRAVIATA" di Verdi presso il Teatro Petruzzelli di Bari. Il 14 Febbraio 2023 la classe ha partecipato all'evento "One Billion Rising" presso parrocchia Santissimo Redentore – Bari. Il giorno martedì 14 marzo 2023 presso l'auditorium del municipio 2 di Bari la classe ha partecipato alla presentazione del libro "LA FELICITA' DEGLI INFELICI" di Mino Grassi . Il giorno 29 marzo 2023, in modalità meet, la classe ha potuto incontrare l'esperto Antonello Tarzia il quale ha coinvolto gli studenti in una lezione sull'Unione Europea.	
a.s. 2023/2024 Percorso formativo: "Uguaglianza e Libertà" modulo di 33 ore mirato al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva, teso a migliorare la vita di tutte le persone, garantendo a tutti assistenza medica di qualità, la possibilità di studiare e di avere lavori dignitosi e imparare ad agire con senso di legalità e solidarietà sociale riconoscendo e condannando comportamenti illegali, criminalità, atteggiamenti mafiosi e cultura omertosa. EVENTI FORMATIVI Il giorno 13 Settembre 2023 presso Museo Civico di Bari la classe ha partecipato alla presentazione del libro "Ricordami" di Michele Poggi Il giorno 22 settembre 2023 presso Museo Civico di Bari la classe ha partecipato alla	

mostra "LA CINA DEI MIEI SOGNI", abiti della Turandot di Cappucci.

Il giorno 14 novembre 2023 presso Centro Servizi per la famiglia del Municipio V la classe ha partecipato alla presentazione del libro "Stalking-storie di un crimine ordinario" di Russo Antonio.

Il giorno 23 novembre 2023 presso il teatro Traetta di Bitonto la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale "TAMARA DE LEMPICKA".

Il giorno 24 Novembre 2023, durante la giornata mondiale contro la violenza, la classe ha visionato il film "La vita che verrà"

Il giorno 4 dicembre 2023 presso il Teatro Margherita la classe ha partecipato alla mostra "World Press Photo Exhibition".

Il 18 Dicembre 2023 la classe ha partecipato all'evento "Le mani di Proserpina – Analisi di una pedagogia dell'educazione di genere" presso Reset "l'Elisir – La Residenza" di Bari

Il giorno 20 dicembre 2023 presso il teatro Petruzzelli la classe ha partecipato alla visione della "BOHÈME".

Il giorno 8 febbraio 2024, infine, presso KURSAAL Santa Lucia la classe ha partecipato alla mostra "La magia dell'abito d'epoca".

a.s. 2024/2025 Percorso Formativo: "Conoscenza è futuro"	
TAPP	La sostenibilità nel tessile, con focus sui consumatori consapevoli
ITALIANO	Flashmob – la giornata della violenza sulle donne
LTE	Spettacolo teatrale "La lupa rossa" c/o Teatro Traetta - Bitonto
LTE	Spettacolo teatrale "La lupa rossa" c/o Teatro Traetta - Bitonto
LTE	Spettacolo teatrale "La lupa rossa" c/o Teatro Traetta - Bitonto
TESSILE	La sostenibilità nel tessile: Marchi e certificazioni di qualità per un cittadino/consumatore consapevole
ITALIANO	Santa Claus in the House – Conferenza stampa presso Kursaal Santa Lucia
TESSILE	L'impatto nella scelta dei tessuti: "Diventare Cittadini/consumatori responsabili"
TESSILE	L'impatto nella scelta dei tessuti: "Diventare Cittadini/consumatori responsabili"
TESSILE	L'impatto nella scelta dei tessuti: "Diventare Cittadini/consumatori responsabili"
LTE	Petruzzelli "Tosca"
LTE	Petruzzelli "Tosca"
LTE	Petruzzelli "Tosca"

ITALIANO	Petruzzelli "Tosca"
ITALIANO	Petruzzelli "Tosca"
INGLESE	Fashion in the world: Calvin Klein
PROGETTAZIONE	Film "la Città ideale"
PROGETTAZIONE	Film "la Città ideale"
PROGETTAZIONE	Film "la Città ideale"
MATEMATICA	Primo soccorso
MATEMATICA	Primo soccorso
MATEMATICA	Primo soccorso
ITALIANO	Lavoro di gruppo : verifica
ITALIANO	Lavoro di gruppo : verifica
ITALIANO	Le guerre e la pace – Obiettivo 16
ITALIANO	La pace è il diritto dei popoli
INGLESE	Sustainable/ ethical fashion
INGLESE	Globalization and fashion
INGLESE	Fashion shows and brands
LTE	Il senso del noir – il crimine nella letteratura e nel cinema
LTE	Il senso del noir – il crimine nella letteratura e nel cinema
PROGETTAZIONE	Film "un sogno per domani"
PROGETTAZIONE	Film "un sogno per domani"
EVENTI FORMATIVI Il giorno 27 Novembre 2024 presso il teatro Traetta di Bitonto la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale "LA LUPA ROSSA". Il giorno 19 Dicembre 2024 la classe ha assistito all'opera "Tosca" presso il Teatro Petruzzelli di Bari	

3.15 Il percorso di orientamento formativo

In base alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 328 del 22\12\2022 i professionisti della formazione e dell'educazione devono assumere un ruolo centrale come guida per la progettazione di un percorso educativo integrato che coinvolga l'intero sistema scolastico. L'IP Santarella-De Lilla per l'a.s. 2023\24 ha pianificato l'azione di orientamento rivolta al secondo biennio e quinto anno per un totale di minimo n. 30 ore annuali secondo moduli curricolari tenendo conto dei percorsi per le competenze trasversali, delle attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore e delle azioni orientative degli ITS Acadamy e AFAM. I Consigli di classe, in collaborazione con il docente tutor, tenendo conto della progettazione dei percorsi di orientamento stabilita dal Collegio dei docenti, hanno elaborato ed attuato i seguenti moduli di orientamento formativo:

MODULO	ORE SVOLTE	AMBITO DI ORIENTAMENTO
Didacta	2	Personale,sociale e capacità di imparare ad imparare
Più Shakespeare per tutti	2	Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Fashion Revolution	2	Consapevolezza ed espressione culturale
Santa Claus in the house	2	Consapevolezza ed espressione culturale
"Maria"	2	Personale, sociale ed espressione culturale
Corso Primo Soccorso	9	Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Orientamento ETJCA, registrazione piattaforma	2	Competenza digitale
Orientamento formatore	10	Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Ed. Finanziaria	4	Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Ricerca attiva del lavoro	1	Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza digitale e in materia di cittadinanza.
Come affrontare un colloquio	1	Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Convegno Jobitalia	4	Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza digitale e in materia di cittadinanza.

4. Le indicazioni del consiglio di classe per l'esame di Stato

4.1 La formazione della commissione d'esame.

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie:

1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
2) LINGUA INGLESE
3) MATEMATICA

Visto il curricolo dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti, o della maggioranza dei docenti delle materie professionalizzanti, il consiglio di classe ha individuato quali membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti materie:

- PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME
- LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PRATICHE
- TECNICHE DI MARKETING E DISTRIBUZIONE

4.2 Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 maggio 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre, dovranno avere la caratteristica di "Prove autentiche" quindi

formulate con testi sotto strutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite. Le prove dovranno essere predisposte avuto riguardo al percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento i codici ATECO del corso individuati e prima richiamati:

Allegati alle prove saranno proposti documenti e dati utili al lavoro di elaborazione che i candidati dovranno realizzare.
Gli studenti DSA/H svolgeranno le prove così come previsto dai PDP/PEI predisposti ed approvati. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n.1 simulazione di prima prova in data 23\04\2025 e n. 2 simulazioni di seconda prova in data 18\03\2025 e 28\04\2025.
In allegato al presente documento sono riportate le simulazioni della prima e della seconda prova effettuate con relative griglie di valutazione.
Il Consiglio di classe non ha previsto una simulazione del colloquio.

4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio

Date le disposizioni dell'art. 22 dell'ordinanza, relative alla conduzione del colloquio, la predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati avverrà con riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e al loro rapporto interdisciplinare richiamati al punto 3.6 del presente documento.

Si dà atto che nel curricolo della classe non è stato previsto l'insegnamento con la metodologia CLIL di una materia non linguistica.

5 I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

5.1 Le modalità e tempi di lavoro negli insegnamenti

Modalità* / Materia	Lezione frontale	Lezione Interattiva	Metodo induttivo	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione Guidata	Simulazioni	Recupero Sostegno potenziamento
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X				X	X	X	X
STORIA	X				X	X		X
LINGUA STRANIERA: INGLESE	X				X	X		X
MATEMATICA	X	X			X	X		

TECNOLOGIE APPILCATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTIVI TESSILI E ABBIGLIAMENTO	X	X	X		X	X		X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	X	X		X	X		X	X
PROGETTAZIONE TESSILE, MODA E COTUME	X	X	X		X		X	X
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	X	X	X				X	X
RELIGIONE	X	X			X	X		

Il Consiglio di Classe ha proposto il recupero nelle seguenti forme con attività svolte in presenza di recupero in itinere.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo (D. Lgs. 62/2017 – art. 1 comma 181, Legge 107/2015). Pur mantenendo le rubriche approvate in sede dipartimentale, l'IP Santarella - De Lilla ha considerato utile stabilire criteri comuni per la valutazione secondo un criterio di acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.

Le modalità e tipologie di verifiche adottate, sono esplicitate nelle programmazioni dei rispettivi Assi culturali, Dipartimenti disciplinari, Classi, al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento.

5.2 Laboratori, sussidi e ausili didattici

L'attività didattica in presenza, tenendo conto del livello degli studenti, si è servita delle seguenti metodologie e strategie:

- *Learning by doing* per apprendimento basato sul fare e operare
- *Brainstorming* per migliorare la creatività, il lavoro in team, il coinvolgimento e il rafforzamento delle potenzialità del gruppo

- *Problem solving* per analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche
- Partenza dal concreto e dal particolare
- Discussione di contenuti culturali per spiegare finalità e significato
- Lezione frontale partecipata, interattiva, dialogata
- Lavori di gruppi autonomi o guidati
- Attività laboratoriali

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- studio individuale

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, materiale multimediale, computer e LIM.

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati: aula scolastica, laboratorio di modellistica e di confezione.

5.3 La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni

INSEGNAMENTO	Interro-gazione lunga	Interro - gazion e Breve	Tema o proble - ma	Rela-zione	Esercizi	Prove semi strut-turate	Prove Strut-turate	Proget-to	Casi pratici	Compit i auten-tici e di realtà	Simula-zione prova esame
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X		X	X				X
STORIA	X	X	X	X		X	X				
LINGUA STRANIERA: INGLESE	X	X			X	X	X				
MATEMATICA	X	X			X	X	X				
TECNOLOGIE APPILCATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTIVI TESSILI E ABBIGLIAMENTO	X	X				X	X	X			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO		X		X	X	X	X	X			X
PROGETTAZIONE TESSILE, MODA E COTUME						X	X	X			X
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	X	X				X	X				
RELIGIONE	X	X									

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti componenti il consiglio di classe, dopo aver letto, approvano e sottoscrivono il presente documento.

Materia	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tinelli Grazia	
STORIA	Tinelli Grazia	
LINGUA STRANIERA: INGLESE	Zoppi Rossana	
MATEMATICA	Natilla Giuseppe	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI E ABBIGLIAMENTO	Merola Venere	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	Loconsole Aurelia	
PROGETTAZIONE TESSILE, MODA E COSTUME	Attolini Teresa	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	Catalano Claudia Anna	
RELIGIONE CATTOLICA	Barile Caterina	
COORDINATORE SCOLASTICO	Prof.ssa Tinelli Grazia	

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI PUBBLICI

ALLEGATI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO n° 1: SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO n° 2: PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO n°3: SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO n°4: PDP

ALLEGATO n°1

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myricae),* in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila[1]
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali[2].

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?[3]
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

[1] *si difila*: si stende lineare.
[2] *i pali*: del telegrafo.
[3] *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi[1] inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe[2], la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio[3] a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola[4], al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto[5] che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota[6].»

---

[1] *stimansi*: si stima, si considera.
[2] *messe*: il raccolto dei cereali.
[3] *concio*: conciato, ridotto.
[4] *casipola*: casupola, piccola casa.
[5] *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
[6] *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo**, **Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati,* Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.
Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia,* Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.
Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.
Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.
Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.
Quando l'IPCC[1] prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.
Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

[1] Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?,* G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.
Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]
Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso,* gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation.*
Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CLASSE: _____ **CANDIDATO:** _____ **DATA:** _____

PRIMA PROVA INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO CORRSISPONDENTE AI VARI LIVELLI**	**VALUTAZIONE**
IDEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ampliamente ordinate ed equilibrate	Punti 10	
	Ordinate ed equilibrate	Punti 8	
	Nel complesso accettabili	Punti 6	
	Carenti di equilibrio e disordinate	Punti 4	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione totalmente assenti	Punti 2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo perfettamente coerente e coeso valorizzato dai connettivi	Punti 10	
	Testo coerente e coeso con i necessari connettivi	Punti 8	
	Testo nel complesso coerente e coeso, ma con qualche incongruenza	Punti 6	
	Testo incoerente e disordinato	Punti 4	
	Testo molto incoerente, frammentario e lacunoso	Punti 2	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico appropriato, ricco ed efficace	Punti 10	
	Lessico appropriato ed efficace	Punti 8	
	Lessico complessivamente adeguato, ma con imprecisioni	Punti 6	
	Lessico complessivamente adeguato, che però, presenta diffuse improprietà	Punti 4	
	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	Punti 2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Testo pienamente corretto e accurato	Punti 10	
	Testo corretto, ma non sempre accurato	Punti 8	
	Testo accettabile con lievi improprietà	Punti 6	
	Il testo presenta diverse improprietà ed errori	Punti 4	
	Testo gravemente inadeguato e non corretto	Punti 2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze complete e approfondite e riferimenti precisi	Punti 10	
	Ampie conoscenze e riferimenti articolati	Punti 8	
	Conoscenze e riferimenti nel complesso accettabili	Punti 6	
	Conoscenze e riferimenti superficiali e incompleti	Punti 4	

	Conoscenze lacunose e riferimenti approssimativi e scorretti	Punti 2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Giudizi critici e valutazioni validi, fondati e apprezzabili	Punti 10	
	Giudizi critici e valutazioni ampi e prevalentemente articolati	Punti 8	
	Giudizi accettabili con qualche spunto critico	Punti 6	
	Giudizi non sempre significativi e spesso superficiali	Punti 4	
	Giudizi molto limitati o assenti, valutazioni impersonali o approssimative	Punti 2	
	Totale	**Punteggio 60**	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO	...../ **60**

CLASSE: _____ **CANDIDATO:** _____ **DATA:** _____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UNTESTO LETTERARIO ITALIANO (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
RISPETTO DEI VINCOLI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Completo e preciso rispetto della consegna	Punti 10	
	Rispetto nel complesso completo e ampio nella trattazione	Punti 8	
	Rispetto sommario dei vincoli	Punti 6	
	Rispetto parziale dei vincoli	Punti 4	
	Rispetto inadeguato / nullo dei vincoli	Punti 2	
CAPACITÁ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI	Comprensione completa, efficace, approfondita	Punti 10	
	Comprensione precisa e approfondita	Punti 8	
	Comprensione del testo non sempre precisa	Punti 6	
	Comprensione superficiale e approssimativa	Punti 4	
	Comprensione molto parziale o nulla	Punti 2	
PUNTUALITÁ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA E RETORICA (se richiesta)	Analisi esauriente, puntuale ed approfondita	Punti 10	
	Analisi ampia e accurata	Punti 8	
	Analisi adeguata con alcune imprecisioni	Punti 6	
	Analisi parzialmente completa	Punti 4	
	Analisi carente e lacunosa	Punti 2	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione valida, corretta e ben articolata, con motivazioni appropriate	Punti 10	
	Interpretazione corretta e articolata	Punti 8	
	Interpretazione nel complesso corretta, ma non approfondita	Punti 6	
	Interpretazione superficiale e imprecisa	Punti 4	
	Interpretazione spesso scorretta e insignificante	Punti 2	
	Totale	**Punti 40**	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO	..... ./40

VOTO ATTRIBUITO **/20**

--

CLASSE: _____CANDIDATO: _____DATA: _____

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione corretta, ricca e precisa	Punti 20	
	Individuazione corretta	Punti 16	
	Individuazione non sempre corretta e precisa	Punti 12	
	Individuazione poco significativa	Punti 8	
	Individuazione assai limitata o pressoché assente	Punti 4	
CAPACITÁ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Valida, corretta, efficace mediante uso di connettivi appropriati	Punti 10	
	Capacità di argomentare corretta e valida, anche mediante connettivi	Punti 8	
	Nel complesso apprezzabile anche se con qualche imprecisione	Punti 6	
	Capacità poco coerente e talvolta disarticolata	Punti 4	
	Scarsamente coerente, spesso scorretta e impiego di connettivi inappropriati	Punti 2	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEIRIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali validi, coerenti e fondati	Punti 10	
	Riferimenti culturali ampi e fondati	Punti 8	
	Riferimenti abbastanza corretti e congrui	Punti 6	
	Riferimenti culturali superficiali e/o incoerenti	Punti 4	
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	Punti 2	
	Totale	**Punti 40**	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**..... ..../40**

VOTO ATTRIBUITO **/20**

CLASSE: _____CANDIDATO: _____DATA: _____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICJHE DI ATTUALITÁ (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Struttura del testo pertinente, coerente, corretta	Punti 20	
	Il testo è pertinente e corretto ne	Punti 16	
	Il testo è talvolta incoerente ma accettabile	Punti 12	
	La struttura del testo non sempre è coerente e corretta	Punti 8	
	Il testo presenta scarsa pertinenza ed è spesso incoerente	Punti 4	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione molto ordinata, sviluppo coerente e coeso	Punti 10	
	Esposizione ordinata e lineare	Punti 8	
	Esposizione nel complesso non sempre ordinata	Punti 6	
	Esposizione poco ordinata e scarsamente lineare	Punti 4	
	Esposizione disordinata, frammentata e/o incoerente	Punti 2	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti corretti, articolati e approfonditi	Punti 10	
	Conoscenze e riferimenti corretti e congruenti	Punti 8	
	Conoscenze e riferimenti corretti nel complesso accettabili	Punti 6	
	Conoscenze e riferimenti poco corretti e superficiali	Punti 4	
	Conoscenze e riferimenti non coretti e scarsamente articolati	Punti 2	
	Totale	**Punti 40**	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO	..../40

VOTO ATTRIBUITO **/20**

ALLEGATO n° 2 PRIMA SIMULAZIONE
DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO CURVATURA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

Tema di: PROGETTAZIONE TESSILI MODA E COSTUME

Finite le fashion week di New York, Londra, Milano e Parigi, è arrivato il momento di fare il punto sulle tendenze moda primavera estate 2025 che abbiamo visto in passerella e che faranno capolino nei nostri armadi nei prossimi mesi con le collezioni disponibili in negozio o nelle vetrine digitali.
Le *tendenze in voga nella prossima stagione vedono protagoniste alcune novità tra stili e colori.*

STILI:
1 Essere sexy ma con discrezione
*"...Negli ultimi anni c'è stato un lungo dibattito (anche estetico) sull'essere e sentirsi sexy. Se un tempo era compito della lingerie celata sotto ad abiti coprenti o più semplicemente indossare tacchi a spillo con abiti aderenti – (come ha insegnato Monica Bellucci nel film Malena) -, oggi la moda ha avuto voce in capitolo nel cambiare questa immagine stereotipata. Penso allo smoking maschile di Yves Saint Laurent che gioca sul concetto di femminilità e seduzione attraverso lo scambio del guardaroba ma anche l'estremo "bondage" di Gianni Versace che nei primi anni 90 ha sconvolto con con l'uso di cinghie e pelle nel prêt-à-porter. A riportarlo in passerella è stata la nuova generazione **Nensi Dojaka** di Londra, **Dion Lee** di Sydney e **Aya Muse** di Los Angeles (tutti designer): da quel momento, anche le maison già affermate hanno deciso di riaffrontare questo "tema", dopo anni silenti. Quindi, appena abbiamo visto **zone erogene scoperte e lingerie indossata come capi d'uso quotidiano**, subito è saltato all'occhio: è una moda sexy, certo, ma con **un certo tipo di discrezione borghese** che piace perché lascia i **sottintesi** (e si può replicare nella vita reale). C'è la vita bassa di **Balenciaga** ma anche i tagli dei pantaloni di **Victoria Beckham**, mentre **Stella McCartney** copre appena i seni con degli uccelli e **Dolce & Gabbana** fa sfilare lingerie come indumenti quotidiani, pari a gonne e pantaloni. Persino il più rigoroso **Hermès** ha deciso di guardare a questa tendenza e lo fa nel modo più posato possibile: una tuta color nude velatissima..."*

2. I fiori della nonna
*"...Floreale a primavera, non è avanguardia pura. Ma questa versione è più interessante di quelle proposte negli ultimi anni. Ci ricordano **l'arredamento della nonna**, con stampe romantiche e al punto giusto nostalgiche: vintage, ma non troppo, grazie all'operazione di ammodernamento degli stilisti. È l'ultimo omaggio allo stile **Granny** che, questa volta, non è attraverso un capo o accessorio che indossavano bensì a un ambiente pieno d'amore. **JW Anderson (marchio di moda)** è già da qualche stagione che ci sta proponendo questa tendenza, attraverso le creazioni di **Loewe** (casa di lusso di moda spagnola), ma ora lo troviamo anche da **Bally, Chloé e Vetements** (case di moda). Tutte variazioni sul tema che sanno di casa, anche quando sei... fuori casa..."*
3. Andiamo al mare
*"...Se nell'inverno 2024 2025 abbiamo avvistato all'orizzonte maglioni da pescatore ricchi di trecce, cappotti caban blu Navy e colletti da marinaio, le tendenze primavera estate 2025 confermano solo **la voglia di andare al mare**. Il look manifesto è quello di Moschino: una modella esce con una maglietta trompe-l'œi che cita il colletto dei **marinai bretoni**, mentre Alaïa (stilista tunisino) crea un coordinato che ricorda le **reti da pesca** e Chanel disegna **colletti appoggiati sulle spalle** per un gilet di tweed bianco e blu. Il punto di colore simbolo è il giallo che lo vediamo nel parka di N°2 (brend). Pochi sanno che per lungo tempo le mantelline indossate sulle navi erano rivestite di olio di lino, che serviva a rendere il tessuto impermeabile: man mano che l'olio invecchiava, le mantelline si scolorivano fino a ingiallire, per questo solitamente gli impermeabili hanno questa tonalità. E infine Ralph Lauren Collection: collezione che celebra **l'upper class** americana in vacanza - come si è visto anche nella serie tv Netflix **The Perfect Couple...**"*

Colori:
- **Il verde** è il colore della primavera estate 2025, declinato in 5 sfumature. Dal pistacchio al latte e menta, dal verde bottiglia a quello oliva sino allo smeraldo, nelle sue mille sfumature, il verde si afferma come colore della prossima stagione: versatile, elegante, si adatta a ogni stile. Dalle tonalità brillanti dei prati ai toni scuri dei boschi, il verde è lo spettro cromatico che ha attraversato le collezioni primavera estate 2025 come un vero e proprio filo conduttore. La tendenza Terra Futura – uno dei fenomeni previsti da Pinterest per il 2025– che vede la sostenibilità come stile di vita, dal riciclo creativo nella moda ai materiali naturali, spiega in parte questa nuova passione. Vestirsi di verde fa sentire bene, connette con la natura e infonde energia vitale; pertanto, è forte la tentazione di inserire capi green nel guardaroba. Resta il fatto che questa tonalità, spesso considerata difficile da indossare, sembra inarrestabile: ha dominato i colori moda della primavera estate 2025, affermandosi come uno dei più cool da sfoggiare nei nostri outfit. Con il vantaggio che si tratta di un colore versatile, che si declina in un'ampia gamma di nuance, come raccontano le passerelle: nei toni caldi o freddi, brillanti oppure più tenui, da scegliere secondo il proprio stile, o sottotono della pelle, come stabiliscono le regole dell'armocromia.
- **Giallo burro**. Nessuna novità, bensì una conferma. Se il bianco ottico è out insieme al nero (e sappiamo bene

che non li abbandoneremo mai perché dominanti nei nostri guardaroba), la moda punta a colori dolci e avvolgenti. Oltre alle sfumature di marrone cioccolato - dal fondente a quello al latte - troviamo il giallo burro, utilizzato come alternativa proprio al bianco. **Una base neutra che sta bene a tutti**, inaspettatamente, stupendo con quel tocco burroso che piace e addolcisce ogni look… ops, ogni giornata.

- Colore Pantone 2025: caldo e rilassante il **Mocha Mousse** è pronto per diventare il protagonista assoluto del nostro guardaroba. Per l'anno in arrivo, il Pantone Color Institute ha scelto Mocha Mousse, una calda tonalità di marrone caratterizzata da una ricchezza innata che nutre con la sua suggestione della qualità deliziosa del cacao, del cioccolato e del caffè, facendo appello al nostro desiderio di comfort. Sulle passerelle della primavera estate 2025 il colore Pantone 2025 Mocha Mousse si mostra con la sua eleganza rustica ma sofisticata. Può essere utilizzato da solo o come base cromatica versatile, per valorizzare un'ampia gamma di palette, da quelle essenziali a quelle più ricche, e questo in tutti i settori che si fondano sul colore. Un'analisi dei look svela a colpo d'occhio in che modo indosseremo questa nuance e quali saranno gli abbinamenti più cool che possiamo sfoggiare fin da ora.

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ai quesiti proposti nella seconda. parte.

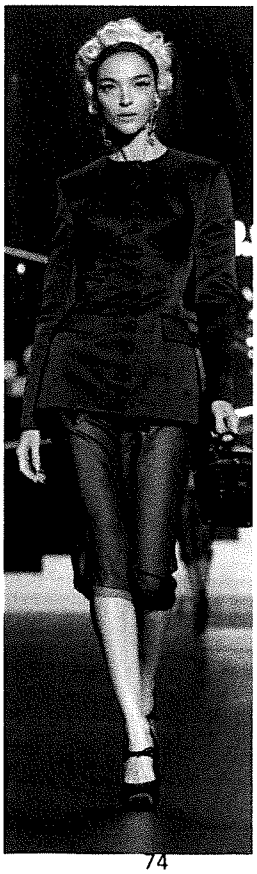
PRIMA PARTE
Dopo un'attenta lettura delle sintesi di alcune delle tendenze P/E 2025 presentate dalla rivista "VOGUE ITALIA" del 10 febbraio 2025, si scelga una, o più di una es. (solo stile, solo colore o entrambe stile-colore) delle suddette proposte e facendo riferimento alle immagini allegate, il* candidato progetti un abito da cocktail o un completo "trendy" *elaborando:

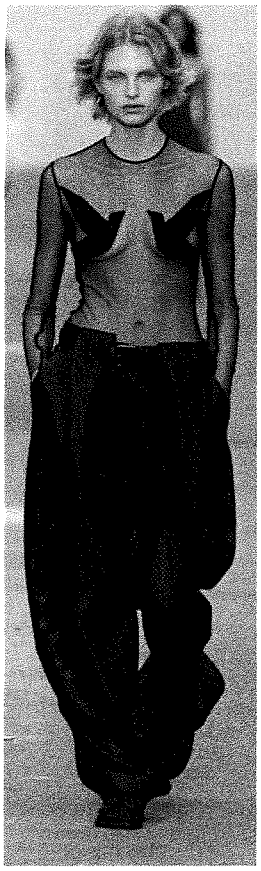
1. N. 3 schizzi preliminari con l'indicazione delle linee e dei modelli utilizzati e focus di colore.
2. Un figurino illustrativo avanti/dietro colorato con tecnica a scelta e relativa cartella colori.
3. Redigere la scheda tecnica con il disegno piatto (PLAT) di uno dei capi e l'indicazione dei materiali utilizzati.

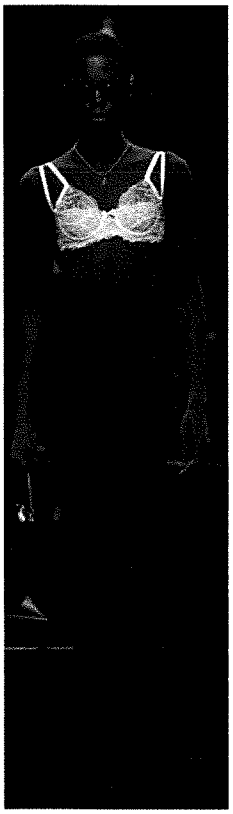
1. **Essere sexy ma con discrezione**



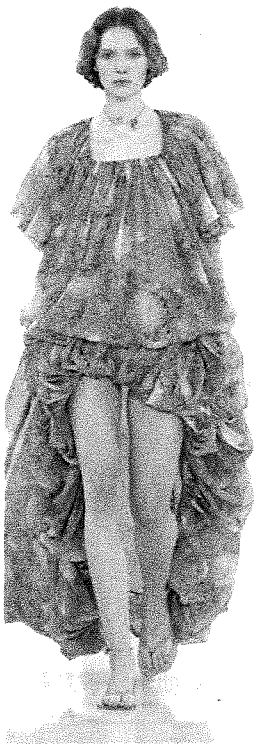
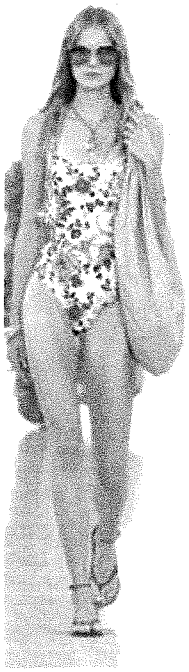
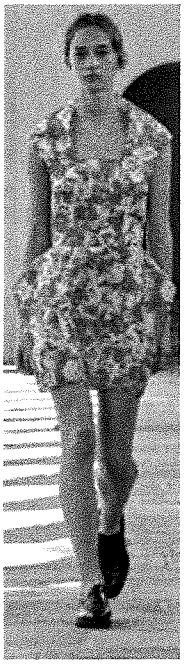




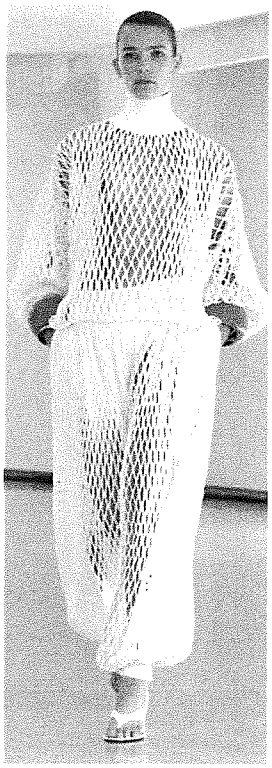





2. I fiori della nonna

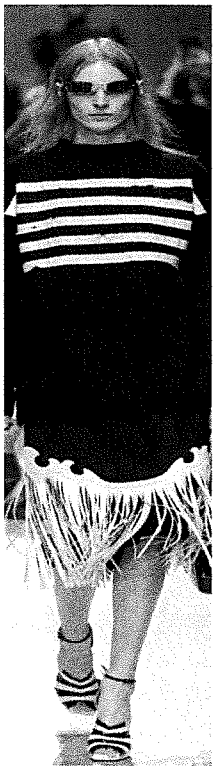





3.Andiamo al mare













Verde smeraldo.

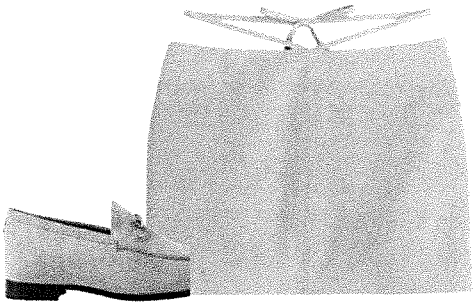




Verde bottiglia



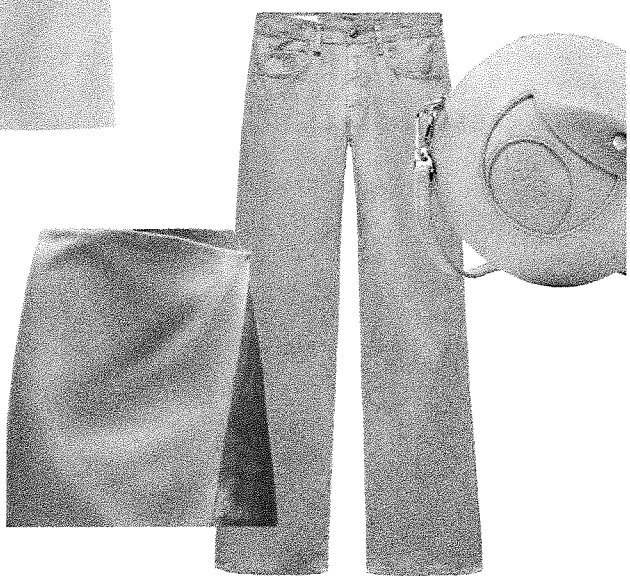
Verde latte e menta.



Verde oliva.

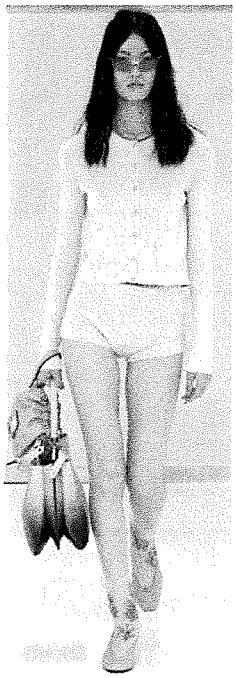


Verde pistacchio



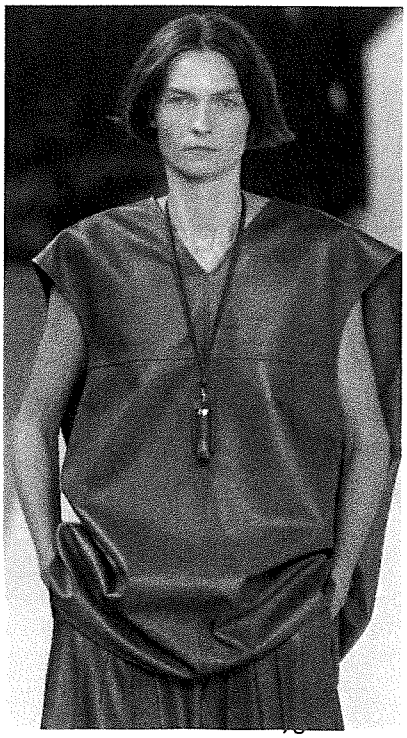
Giallo burro





Mocha mousse





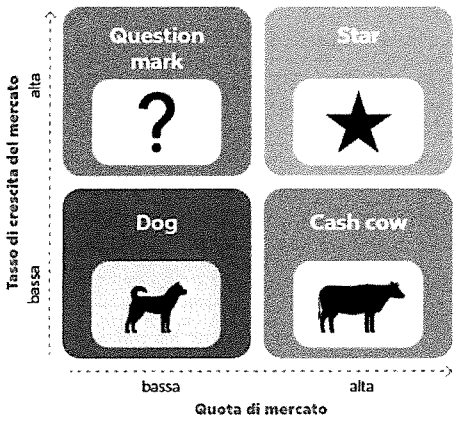
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO CURVATURA PRODUZIONE TESSILI SARTORIALI

SECONDA PARTE:
IL CANDIDATO RISPONDA ALLE SEGUENTI DOMANE DI SETTORE

Disciplina: Tecniche di distribuzione e Marketing

1. Descrivi brevemente il ciclo di vita del prodotto, dopodiché indica brevemente le strategie per restare nel mercato quando un prodotto è in fase di declino.

3. Osserva il seguente schema. Di che si tratta? Come leggerlo?



Disciplina: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

1. La vestibilità è, sostanzialmente, un valore in centimetri da aggiungere/sottrarre alle misure di larghezza, sai spiegare come questa misura viene distribuita su un corpino?

2. Se volessi applicare la vestibilità ad un cappotto, che grado sceglieresti? Perché?

Disciplina: PROGETTAZIONE TESSILE MODA E COSTUME

1. Qual è l'obiettivo principale di una collezione di moda? E come si dividono generalmente le collezioni?

2. Qual è stato il contributo di Coco Chanel alla moda femminile nel XX secolo? Quali erano le caratteristiche principali del suo stile?

PLAT

SCHEDA TECNICA

Codice: Stagione: P/E A/I Target: Tg:

Occasione d'uso:

Modello: Simmetrico ☐ Asimmetrico ☐

Linea: Dritta/ad H ☐ Svasata/Trapezio ☐ Anfora ☐ Botte ☐
Impero ☐ Vita bassa ☐ Sirena ☐ Palloncino ☐
Pipistrello ☐ Clessidra/Redingote ☐ Principessa ☐

Vestibilità: Aderente ☐ Lenta ☐ Semilenta ☐ Ampia ☐

Tagli: Davanti ☐ Dietro ☐ Fianchi ☐

Riprese: Davanti ☐ Dietro ☐ Seno ☐

Scollatura: Girocollo ☐ Quadrata ☐ Barchetta ☐ Cuore ☐
V ☐ Americana/Halter ☐ Asimmetrica ☐ Trapezio ☐
Canottiera ☐ Décolleté ☐ Ballerina ☐ Caftano ☐
Drappeggiata ☐ Collo alto ☐ Profonda ☐ Illusion ☐

Collo: Piatto ☐ Camicia ☐ Coreana ☐ Rever ☐ Sciallato ☐
Marinara ☐ Montante ☐ Smoking ☐ Dolce vita ☐ Lupetto ☐
Con Fiocco ☐ Pierrot ☐ Ruche/Jabot ☐

Abbottonatura: Bottoni ☐ Bottoni automatici ☐ Cerniera ☐ Alamari ☐

Tasche: All'americana/Jeans ☐ Invisibile ☐ Filetto ☐ Doppio filetto ☐
a Toppa ☐ Soffietto ☐ Con cannone ☐ Con pattina ☐

Rifiniture: Foderato ☐ Sfoderato ☐ Semifoderato ☐

Tessuto/i (%):

Descrizione del capo:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali della disciplina.	Padronanza approfondita delle conoscenze relative ai nuclei fondanti	Punti 5	
	Padronanza delle conoscenze nel complesso esauriente ed adeguata nell'elaborazione	Punti 4	
	Padronanza delle conoscenze non sempre esauriente	Punti 3	
	Padronanza delle conoscenze superficiale e approssimativa	Punti 2	
	Padronanza delle conoscenze molto parziale o nulla	Punti 1	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte. .ò-	Mostra di possedere padronanza delle competenze nella risoluzione di un problema in maniera completa, efficace, approfondita	Punti 5	
	Mostra di possedere una buona padronanza delle competenze utilizzando in modo sicuro le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 4	
	Mostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze utilizzando in modo adeguato le conoscenze e le abilità di base per la risoluzione di un problema	Punti 3	
	Mostra di possedere competenze lacunose utilizzando in modo superficiale le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 2	
	Mostra di non possedere sufficienti competenze utilizzando in modo inadeguato le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 1	
Completezza nello svolgimento della traccia; coerenza e adeguatezza degli	Mostra di individuare tutti gli elementi del quesito in modo completo e appropriato; elabora correttamente disegni e grafici	Punti 7	
	Mostra di individuare tutti gli elementi del quesito in modo adeguato elabora correttamente disegni e grafici	Punti 6	

--

elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti rispetto alle indicazioni fornite.	Mostra di individuare gli elementi del quesito e utilizza lessico, anche specifico, in modo sufficientemente corretto; elabora disegni e grafici in maniera sufficientemente corretta	Punti 5	
	Mostra di individuare tutti gli elementi del quesito in modo quasi adeguato elabora quasi correttamente disegni e grafici	Punti 4	
	Mostra di individuare parzialmente gli elementi essenziali del quesito; utilizza in modo incerto il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera superficiale	Punti 3	
	Mostra di individuare limitatamente gli elementi essenziali del quesito; utilizza in modo incerto il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera superficiale	Punti 2	
	Mostra di non saper individuare gli elementi essenziali del quesito; utilizza in maniera inadeguata il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera inadeguata	Punti 1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Mostra di utilizzare i diversi linguaggi specifici, argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo preciso e approfondito	Punti 3	
	Mostra di utilizzare i diversi linguaggi specifici, argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo generico ma efficace	Punti 2	
	Mostra di utilizzare i linguaggi specifici argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo frammentario e superficiale	Punti 1	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**..... /20**

ALLEGATO n°3
SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IPTS - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI
Disciplina: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME

PRIMA PARTE

*...**Sindiso Khumalo** 43 anni, stilista sudafricana promotrice della **moda "sostenibile"** (sotto il profilo ambientale e sociale) e impegnata (diffonde consapevolezza e fa denuncia sociale). Una vera stella che punta a rivoluzionare il modo di produrre i vestiti. Una recente collaborazione tra il brand **"& Other Stories"** (**nuovo brand scandinavo** nel 2013 di H&M) e la designer sudafricana ha portato in diversi punti vendita mondiali del brand, (in Italia a Milano e a Roma), ma anche online, una capsula collection coloratissima e perfetta per l'estate. Un vero inno alla diversità delle donne, con capi e accessori che celebrano la cultura del continente con un occhio sempre puntato su contemporaneità e sostenibilità....*

Ispirandosi all'eclettica, **Sindiso Khumalosi**, alle sue fantasie e ai suoi colori, si richiede al candidato il progetto di una mini "capsule collection" **(3 proposte di abiti da sera)** per la stagione estiva 2025 tenendo in considerazione tessuti sostenibili ideali tra:(**Cotone biologico** – fresco e traspirante, **Lino** – molto leggero e traspirante, **Canapa** – fresca, resistente e assorbe bene l'umidità, **Tencel (Lyocell)** – morbidissimo, fresco sulla pelle, **Modal** – leggero, setoso e traspirante, **Ramie** – molto fresco e simile al lino, **Bambù** (se lavorato meccanicamente) – fresco, antibatterico naturale)

In relazione a quest'ultimo al candidato si chiede di:

1. **Produrre n.3 proposte di modelli, corredati da cenni di colore (focus), note sartoriali e dettagli di particolari e/o accessori.**
2. **Eseguire n 1 figurino d'immagine A/D scelto tra le proposte ideative, impaginandolo secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.**
3. **Elaborare la scheda tecnica, sul format allegato, completa di disegno in piano** (PLAT)

NOTE:

- **Non è prescindibile che le 3 proposte siano coerenti tra loro, abbiano, dunque, una continuità visiva, ovvero una relazione tra loro rappresentata dal tema e stile in questione.**
- **Si richiede accortezza e ordine nell'esecuzione dell'elaborato (pulizia del tratto e della colorazione sia nel disegno che nella scheda tecnica e plat)**

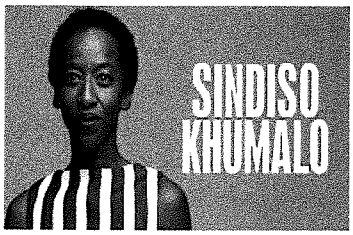
Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

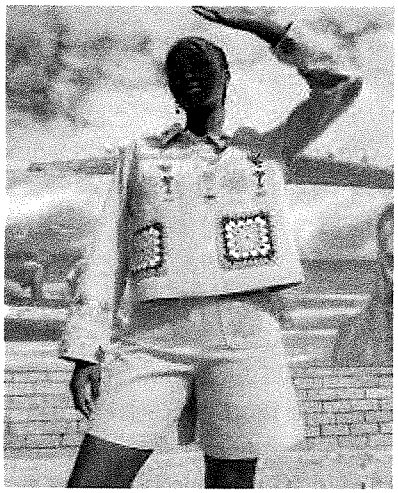
La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal Ministero mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

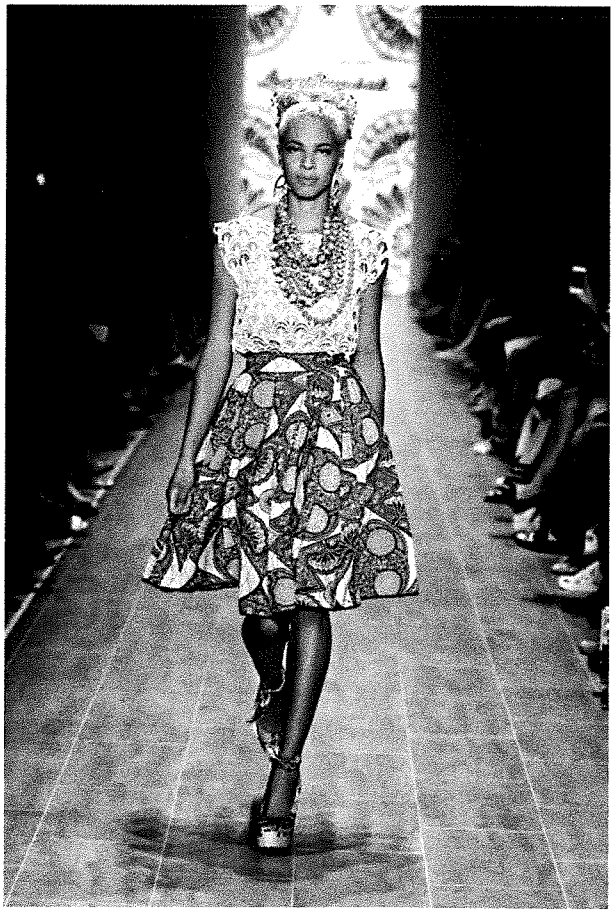
È consentita la consultazione di cataloghi e riviste disponibili nell'istituto sede d'esame, nonché l'utilizzo di tecniche e strumentazioni, per la riproduzione e l'elaborazione informatica di testi e immagini, accessibili a tutti i candidati nel tempo stabilito per la prova

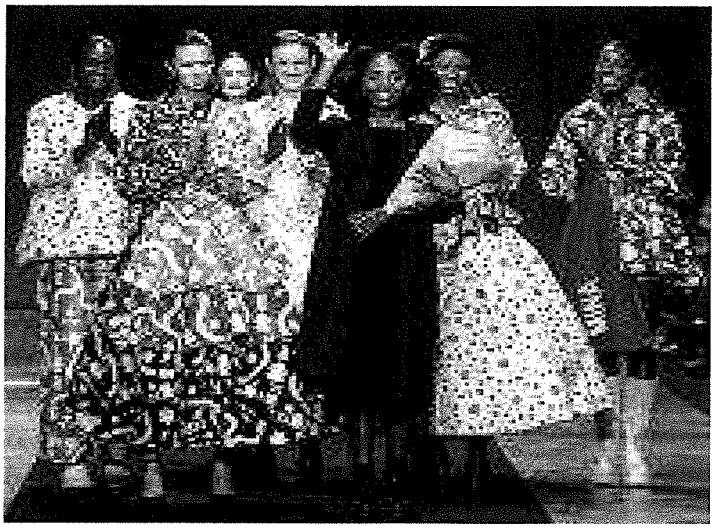
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

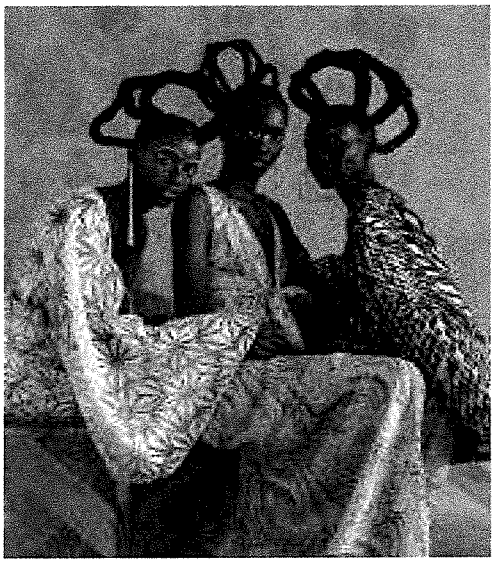
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

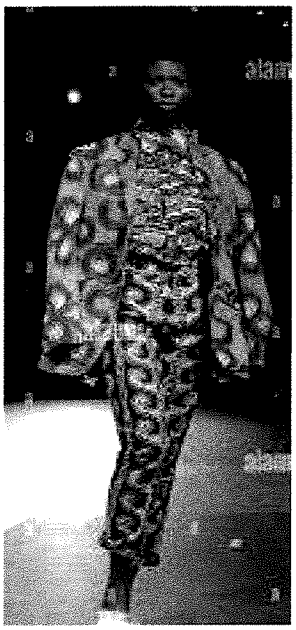


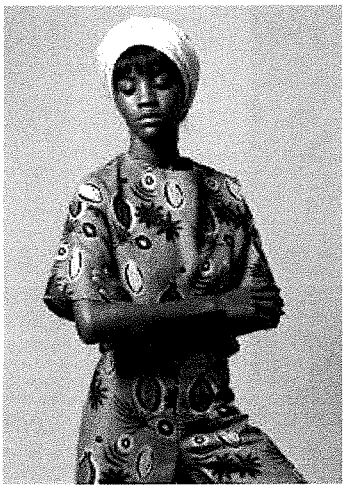


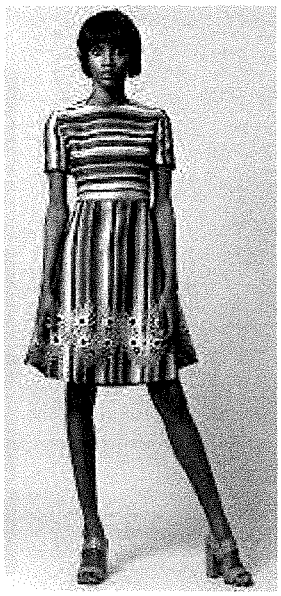




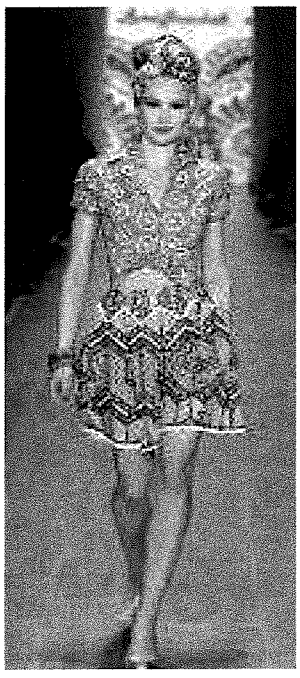






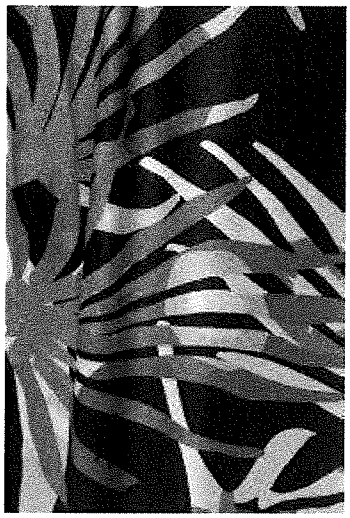


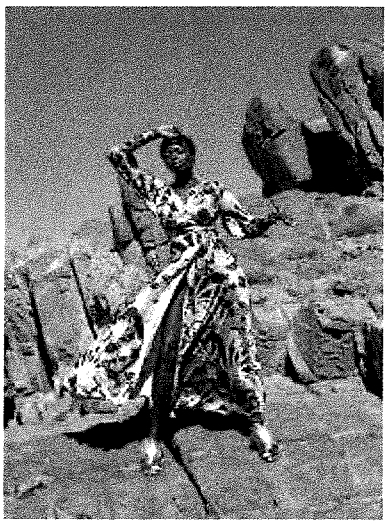




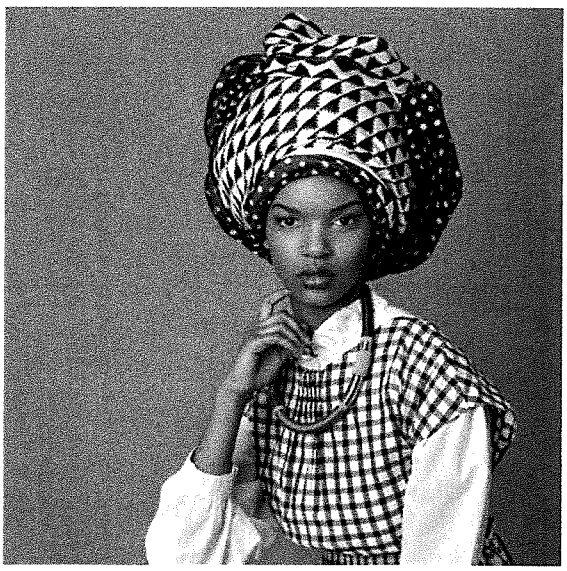












SECONDA PARTE

PROGETTAZIONE

1. Quali sono le caratteristiche distintive dello stile di Christian Dior nel 1947?

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. Qual è il nome della famosa collezione presentata da Christian Dior nel 1947, che ha rivoluzionato la moda femminile? _____

3. Quale era la caratteristica principale degli abiti disegnati da Christian Dior?

A) Colori scuri
B) Punto vita stretto
C) Tessuti leggeri
D) Stile sportivo

4. Quale era l'obiettivo principale di Balenciaga nella sua concezione della moda?

A) Creare abiti economici
B) Equilibrio tra tessuto, forma e corpo umano
C) Semplicità e funzionalità
D) Promuovere la moda maschile
E) Tradizione e classicismo

5. Quale tessuto innovativo ha inventato Cristóbal Balenciaga per creare volumi nei suoi abiti da sera?
a) Gazar
b) Satin
c) Cotone
d) Velluto

6. Quale stile di abbigliamento è stato inventato da Christian Dior nel 1947?
a. Couture moderna. **b.** New Look. **c.** Stile sobrio. **d.** Fashion avanguardisti.

5. Le "capsule collection" sono sempre composte da almeno 12 capi.

Vero

Falso

LABORATORIO

1. **Quando parliamo di linea di un abito, ci rifacciamo ad alcune linee base, ricordi quali sono? Fra le linee che hai studiato, scegline una e descrivila.**

2. **Il corpino modellato è un capo che necessita di riprese e scarti, sai spiegarne la funzione?**

MARKETING

Qual è lo scopo della Break Even Analysis?

A Valutare gli effetti delle scelte aziendali sul reddito e determinare il punto di pareggio tra costi e ricavi

B Misurare la produttività dell'azienda

C Calcolare i costi fissi e variabili

D Determinare la capacità produttiva

Cosa indica il diagramma di redditività nella Break Even Analysis?

A La relazione tra costi e ricavi con la produzione e vendita di unità, mostrando la presenza di profitto con quantità superiori e di perdite con quantità inferiori

B Il costo variabile totale

C Il volume di produzione massimo

D Il prezzo di vendita ottimale

Quale dei seguenti è il compito principale di una headline in una pubblicità?

a) Fornire dettagli specifici sul prodotto
b) Attirare l'attenzione e promettere un beneficio
c) Descrivere in dettaglio le caratteristiche del prodotto
d) Spiegare come utilizzare il prodotto

Il body copy in una pubblicità ha lo scopo di:

a) Stabilire il budget di spesa
b) Desumere il target a cui rivolgersi
c) Spiegare e supportare la headline, fornendo maggiori dettagli
d) Presentare le immagini di prodotti correlati

- **Indica gli elementi del seguente messaggio pubblicitario spiegando le diverse componenti.**



- **Descrivi in sintesi che cos'è il B.E.P. e gli elementi per costruirlo, a cosa serve aiutandoti anche con il relativo grafico.**

PLAT

SCHEDA TECNICA

Codice: | Stagione: P/E A/I | Target: | Tg:

Occasione d'uso:

Modello: Simmetrico ☐ Asimmetrico ☐

Linea: Dritta/ad H ☐ Svasata/Trapezio ☐ Anfora ☐ Botte ☐
Impero ☐ Vita bassa ☐ Sirena ☐ Palloncino ☐
Pipistrello ☐ Clessidra/Redingote ☐ Principessa ☐

Vestibilità: Aderente ☐ Lenta ☐ Semilenta ☐ Ampia ☐

Tagli: Davanti ☐ Dietro ☐ Fianchi ☐

Riprese: Davanti ☐ Dietro ☐ Seno ☐

Scollatura: Girocollo ☐ Quadrata ☐ Barchetta ☐ Cuore ☐
V ☐ Americana/Halter ☐ Asimmetrica ☐ Trapezio ☐
Canottiera ☐ Décolleté ☐ Ballerina ☐ Caftano ☐
Drappeggiata ☐ Collo alto ☐ Profonda ☐ Illusion ☐

Collo: Piatto ☐ Camicia ☐ Coreana ☐ Rever ☐ Sciallato ☐
Marinara ☐ Montante ☐ Smoking ☐ Dolce vita ☐ Lupetto ☐
Con Fiocco ☐ Pierrot ☐ Ruche/Jabot ☐

Abbottonatura: Bottoni ☐ Bottoni automatici ☐ Cerniera ☐ Alamari ☐

Tasche: All'americana/Jeans ☐ Invisibile ☐ Filetto ☐ Doppio filetto ☐
a Toppa ☐ Soffietto ☐ Con cannone ☐ Con pattina ☐

Rifiniture: Foderato ☐ Sfoderato ☐ Semifoderato ☐

Tessuto/i (%):

Descrizione del capo:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali della disciplina.	Padronanza approfondita delle conoscenze relative ai nuclei fondanti	Punti 5	
	Padronanza delle conoscenze nel complesso esauriente ed adeguata nell'elaborazione	Punti 4	
	Padronanza delle conoscenze non sempre esauriente	Punti 3	
	Padronanza delle conoscenze superficiale e approssimativa	Punti 2	
	Padronanza delle conoscenze molto parziale o nulla	Punti 1	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	Mostra di possedere padronanza delle competenze nella risoluzione di un problema in maniera completa, efficace, approfondita	Punti 5	
	Mostra di possedere una buona padronanza delle competenze utilizzando in modo sicuro le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 4	
	Mostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze utilizzando in modo adeguato le conoscenze e le abilità di base per la risoluzione di un problema	Punti 3	
	Mostra di possedere competenze lacunose utilizzando in modo superficiale le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 2	
	Mostra di non possedere sufficienti competenze utilizzando in modo inadeguato le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 1	
Completezza nello svolgimento della traccia; coerenza e adeguatezza degli	Mostra di individuare tutti gli elementi del quesito in modo completo e appropriato; elabora correttamente disegni e grafici	Punti 7	
	Mostra di individuare tutti gli elementi del quesito in modo adeguato elabora correttamente disegni e grafici	Punti 6	

elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti rispetto alle indicazioni fornite.	Mostra di individuare gli elementi del quesito e utilizza lessico, anche specifico, in modo sufficientemente corretto; elabora disegni e grafici in maniera sufficientemente corretta	Punti 5	
	Mostra di individuare tutti gli elementi del quesito in modo quasi adeguato elabora quasi correttamente disegni e grafici	Punti 4	
	Mostra di individuare parzialmente gli elementi essenziali del quesito; utilizza in modo incerto il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera superficiale	Punti 3	
	Mostra di individuare limitatamente gli elementi essenziali del quesito; utilizza in modo incerto il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera superficiale	Punti 2	
	Mostra di non saper individuare gli elementi essenziali del quesito; utilizza in maniera inadeguata il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera inadeguata	Punti 1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Mostra di utilizzare i diversi linguaggi specifici, argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo preciso e approfondito	Punti 3	
	Mostra di utilizzare i diversi linguaggi specifici, argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo generico ma efficace	Punti 2	
	Mostra di utilizzare i linguaggi specifici argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo frammentario e superficiale	Punti 1	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**..... /20**